



CITTÀ DI MONCALIERI

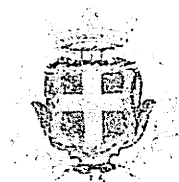
CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

del

22 DICEMBRE 2015

e del

23 DICEMBRE 2015



CITTÀ DI MONCALIERI
Servizio Segreteria Generale
Tel. 011/6401 254 fax 011/64 12 46

SEGR/MG/pb

Prot. n. **69380**
2015/01.05.01/1

li, **14 DIC. 2015**

OGGETTO: Convocazione Consiglio Comunale

**Ai Signori CONSIGLIERI COMUNALI
LORO SEDI**

Il Consiglio Comunale è convocato nella sede municipale

**per le ore 18.30 di MARTEDI' 22 DICEMBRE 2015 e
per le ore 18.30 di MERCOLEDI' 23 DICEMBRE 2015**

nell'apposita sala delle adunanze per discutere e deliberare sugli argomenti di cui
all'allegato ordine del giorno.



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
dr. Diego ARTUSO

ORDINE DEL GIORNO
22 e 23 DICEMBRE 2015

1. Comunicazioni del Presidente e del Sindaco
2. Comunicazione delibera Giunta comunale n. 427/2015 di prelievo dal fondo di riserva
3. Question time
4. Interrogazioni
5. Approvazione del Piano di Emergenza di Protezione Civile del Comune di Moncalieri
6. Presa d'atto della deliberazione del Consiglio dell'Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello, La Loggia n. 13 del 27.11.2015
7. Art. 194 D. lgs. 267/2000 – Riconoscimento della legittimità di debito fuori bilancio – ufficio Polizia municipale
8. Individuazione dei Servizi Pubblici a domanda individuale e dei relativi costi – Determinazione della percentuale di copertura anno 2016
9. Approvazione del Piano finanziario del Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti urbani per l'anno 2016
10. Determinazione delle tariffe della TARI per l'anno 2016 e scadenze del versamento ai sensi dell'art. 15 del vigente regolamento comunale per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI)
11. Imposta Unica Comunale (IUC) – Modifiche al Regolamento di disciplina dell'imposta municipale propria (IMU)
12. Imposta Unica Comunale (IUC) anno 2016 – aliquote Imposta Municipale propria
13. Imposta Unica Comunale (IUC) anno 2016 - aliquote tributo sui Servizi Indivisibili (TASI)
14. L.R. 07.03.1989 n. 15 e s.m.i. – Determinazione quota oneri di urbanizzazione secondaria da destinare ad interventi relativi agli edifici di culto e relative pertinenze - accantonamento anno 2016
15. Determinazione delle quantità, qualità e del prezzo di cessione delle aree da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie per l'anno 2016
16. Approvazione programma incarichi di studio, ricerca o consulenza e altri incarichi a persone fisiche per l'anno 2016 (verbale n. 10/2015 del Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione Musicateatro Moncalieri)
17. Approvazione del Bilancio di Previsione per l'Esercizio 2016/2018 e piano delle attività dell'Istituzione denominata "Musicateatro Moncalieri" (verbale n. 9/2015 del CdA dell'Istituzione "Musicateatro Moncalieri")
18. Programma per l'affidamento di incarichi esterni per il triennio 2016-2018 – Approvazione
19. Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari
20. Approvazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2016/2018 e dell'Elenco annuale 2016
21. Approvazione del Documento Unico di Programimazione 2016/2020

22. Bilancio di Previsione finanziario Esercizi 2016/2018 – Approvazione
23. Impegno per l'applicazione della c.d. "Tariffa puntuale" nell'affidamento in concessione della gestione del ciclo integrata dei rifiuti che avverrà da parte della costituenda società Covar 14 e CDU Servizi spa: Indirizzi
24. Esame mozione ad oggetto: "Per la realizzazione del sottopasso nella stazione Sangone"
25. Esame mozione ad oggetto: "Per il dimensionamento della rete scolastica della Città di Moncalieri"
26. Esame ordine del giorno ad oggetto: "Regole chiare per Palazzo Nervi"
27. Esame ordine del giorno ad oggetto: "Ospedale Unico di zona dell'ASL TO5"

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
dr. Diego ARTUSO

A large, stylized handwritten signature in black ink, likely belonging to Dr. Diego Artuso, is written over the printed name.



CITTÀ DI MONCALIERI

IL SETTORE AFFARI GENERALI E SERVIZI DEMOGRAFICI (LAVORO, GIOVANI)

TIPO ATTO: Comunicazioni

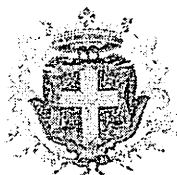
Id. Documento: 1989796
Fascicolo 2015 01.05.02/000006

OGGETTO: COMUNICAZIONE DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 427 /2015 DI PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA

Rilevanza Contabile: NO

Il Presidente del Consiglio, ai sensi dell'art. 166, comma 2 del T.U. Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e dell'art. 12, comma 5 del Regolamento di contabilità, COMUNICA che la Giunta Comunale ha adottato le seguente deliberazione:

- **n. 427 del 26.11.2015** allegata al presente provvedimento, ad oggetto: "Prelievo fondo di riserva per ripristino sede VV.UU. di via Saluzzo Borgata S. Maria danneggiata da incendio"



CITTÀ DI MONCALIERI

(SSTT)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 427/2015

Fascicolo 2015 10.10.02/000023

Uff. SSTT

**OGGETTO: PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA PER RIPRISTINO SEDE VV.UU. DI
VIA SALUZZO BORGATA S. MARIA DANNEGGIATA DA INCENDIO**

L'anno 2015 il giorno 26 del mese di Novembre alle ore 14:30 nella solita sala del Municipio di Moncalieri, si è riunita la GIUNTA COMUNALE, composta dai signori:

| | | |
|---------------------|-----------|----------|
| Paolo MONTAGNA | Sindaco | PRESENTE |
| Giuseppe MESSINA | Assessore | PRESENTE |
| Silvia DI CRESCENZO | Assessore | PRESENTE |
| Davide GUIDA | Assessore | PRESENTE |
| Laura POMPEO | Assessore | PRESENTE |
| Angelo FERRERO | Assessore | PRESENTE |
| Silvano COSTANTINO | Assessore | PRESENTE |
| Carlotta SALERNO | Assessore | PRESENTE |
| | | |
| | | |
| | | |

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Donatella MAZZONE

Su proposta dell'Assessore ai Lavori Pubblici Silvano Costantino

Premesso che

In data 09/11/2015 presso la sede dei VV.UU. di Via Saluzzo n.6 Borgata S. Maria, si è verificato un incendio nel locale spogliatoio e bagni maschili;

Dal verbale dei VV.F. pervenuto con nota prot.n.63138 del 13/11/2015 e dai sopralluoghi effettuati dai tecnici comunali, si evince che i locali oggetto di incendio risultano ad oggi inagibili in quanto l'irraggiamento termico ha danneggiato l'impianto elettrico e d'illuminazione, l'impianto antincendio, l'impianto di condizionamento, l'impianto di adduzione acqua e parte dei tamponamenti verticali ed orizzontali della struttura;

Il Settore Gestione Infrastrutture deve, pertanto, procedere con urgenza ad effettuare i lavori necessari al ripristino ed al rifacimento di tutti gli impianti e delle strutture danneggiate, al fine di rendere nuovamente agibili i locali spogliatoio e i bagni maschili e di conseguenza l'intera struttura;

Rilevato che

per poter effettuare i lavori sopra descritti occorre procedere ad affidamento a ditta specializzata in lavori impiantistici ed edili e che il Settore Gestione Infrastrutture intende realizzare gli interventi senza alcun indugio e comunque nell'anno in corso, per permettere la ripresa del pubblico servizio da parte degli agenti distaccati presso la Sede VV.UU. di Via Saluzzo;

Dato atto che l'importo stimato per la realizzazione dei lavori finalizzati a rendere nuovamente agibili i locali in oggetto è pari ad € 20.000,00=;

Preso atto che le risorse stanziare al Cap. 116850 del bilancio 2015 ad oggetto "Manutenzione ordinaria immobili comunali" risultano insufficienti per poter dar corso alla spesa sopra citata;

Ritenuto, per le motivazioni sopra esposte, di procedere con tempestività al prelievo dal fondo di riserva;

Dato atto, pertanto, che occorre provvedere ad integrare le risorse destinate alla "Manutenzione ordinaria immobili comunali" per l'importo di € 20.000,00= mediante prelievo dal Cap. 125700 ad oggetto "Fondo di riserva" che presenta la necessaria disponibilità;

Visto l'art. 166 del TUEL – disciplinante il Fondo di Riserva – ed in particolare il comma 2 che stabilisce che *"Il Fondo è utilizzato, con deliberazione dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti"*;

Visto, altresì l'art. 176 del TUEL ai sensi del quale *"i prelevamenti dal fondo di riserva, dal fondo di riserva di cassa e dai fondi spese potenziali sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere deliberati sino al 31 dicembre di ciascun anno"*;

Tutto ciò premesso;

SI PROPONE AFFINCHÈ LA GIUNTA COMUNALE

Visti gli artt. 48, 166 e 176 del TUEL approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visto l'art. 12 del vigente Regolamento di contabilità;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 25/03/2015 ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del bilancio pluriennale 2015/2017 e della relazione previsionale e programmatica";

Vista la deliberazione di C.C. n.124 del 30/10/2015 titolata "Variazioni al bilancio 2015 e 2015/2017 mese di ottobre";

Vista la deliberazione di G.C. n.240 del 06/08/2015 di approvazione della variazione del PEG per l'anno 2015;

Visto che ai sensi dell'art. 48 del T.U. D.Lgs 18/08/2000 n. 267 la Giunta compie tutti gli atti di amministrazione che non rientrino nella competenza di altri organi o del Segretario generale o dei funzionari dirigenti;

Visti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario di cui agli artt. 49 e 147-bis del D.Lvo 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.;

DELIBERI

1. Di autorizzare – per le motivazioni illustrate in premessa che qui si richiamano integralmente – il prelievo dal fondo di riserva Cap.125700 ad oggetto "Fondo di riserva" per l'importo di € 20.000,00= a favore di un capitolo destinato alla manutenzione ordinaria degli immobili comunali, così come meglio dettagliato nel prospetto che si allega al presente atto sotto la lett. A);
2. Di autorizzare, altresì, la conseguente variazione di PEG come risulta nell'allegato al presente atto sotto la lett. B);
3. Di trasmettere il presente provvedimento al Presidente del Consiglio Comunale per la comunicazione ai sensi dell'art. 166 del TUEL e dell'art. 12 del vigente Regolamento di contabilità.

ESERCIZIO 2015 - VARIAZIONE DI BILANCIO NUMERO 19 DEL 23/11/2015 - PARTE SPESE ANNO 2015 - COMPETENZA
RIPRISTINO SEDE VV.UU. A SEGUITO DI INCENDIO

TIPO VARIAZIONE: PPR PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA COMM. PREFETTIZIO

Pag.1

| Descrizione | Previsione Assestata | Variazione (+) | Variazione (-) | Totale Variazioni | Nuova Previsione |
|---|----------------------|------------------|-------------------|-------------------|----------------------|
| TITOLO 1 - Spese Correnti | | | | | |
| FUNZIONE 01 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo | | | | | |
| SERVIZIO 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali | | | | | |
| CATEG./INT. 03 - Prestazioni di servizi | | | | | |
| TOTALE CATEG./INT. 03 | 1.127.693,22 | 20.000,00 | 0,00 | 20.000,00 | 1.147.693,22 |
| TOTALE SERVIZIO 05 | 1.321.515,22 | 20.000,00 | 0,00 | 20.000,00 | 1.341.515,22 |
| SERVIZIO 08 - Altri servizi generali | | | | | |
| CATEG./INT. 11 - Fondo di riserva | | | | | |
| TOTALE CATEG./INT. 11 | 111.684,26 | 0,00 | -20.000,00 | -20.000,00 | 91.684,26 |
| TOTALE SERVIZIO 08 | 6.293.363,82 | 0,00 | -20.000,00 | -20.000,00 | 6.273.363,82 |
| TOTALE FUNZIONE 01 | 12.513.248,09 | 20.000,00 | -20.000,00 | 0,00 | 12.513.248,09 |
| TOTALE TITOLO 1 | 51.498.143,36 | 20.000,00 | -20.000,00 | 0,00 | 51.498.143,36 |
| TOTALE PARTE SPESE ANNO 2015 | 78.559.899,57 | 20.000,00 | -20.000,00 | 0,00 | 78.559.899,57 |

1
10
01

ESERCIZIO 2015 - VARIAZIONE DI BILANCIO - NUMERO 19 DEL 23/11/2015 - PARTE SPESE ANNO 2015 - COMPETENZA
RIPRISTINO SEDE VV.UU. A SEGUITO DI INCENDIO
TIPO VARIAZIONE: PPR PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA COMM. PREFETTIZIO

Pag.1

| Descrizione | Previsione Assestata | Variazione (+) | Variazione (-) | Totale Variazioni | Nuova Previsione |
|---|----------------------|------------------|-------------------|-------------------|----------------------|
| TITOLO 1 - Spese Correnti | | | | | |
| FUNZIONE 01 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo | | | | | |
| SERVIZIO 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali | | | | | |
| CATEG./INT. 03 - Prestazioni di servizi | | | | | |
| CAPITOLO 116855 - (UT) MANUTENZIONE ORDINARIA DI IMMOBILI COMUNALI | | | | | |
| U.E.P.: Cap.116855 Art.000 CdR.AC4100 CdG.AC4100 Prg.00097 | 0,00 | 20.000,00 | 0,00 | 20.000,00 | 20.000,00 |
| TOTALE CAPITOLO 116855 | 0,00 | 20.000,00 | 0,00 | 20.000,00 | 20.000,00 |
| TOTALE CATEG./INT. 03 | 1.127.693,22 | 20.000,00 | 0,00 | 20.000,00 | 1.147.693,22 |
| TOTALE SERVIZIO 05 | 1.321.515,22 | 20.000,00 | 0,00 | 20.000,00 | 1.341.515,22 |
| SERVIZIO 08 - Altri servizi generali | | | | | |
| CATEG./INT. 11 - Fondo di riserva | | | | | |
| CAPITOLO 125700 - FONDO DI RISERVA | | | | | |
| U.E.P.: Cap.125700 Art.000 CdR.AC0000 CdG.AC2000 Prg.01009 | 51.280,00 | 0,00 | -20.000,00 | -20.000,00 | 31.280,00 |
| TOTALE CAPITOLO 125700 | 51.280,00 | 0,00 | -20.000,00 | -20.000,00 | 31.280,00 |
| TOTALE CATEG./INT. 11 | 111.684,26 | 0,00 | -20.000,00 | -20.000,00 | 91.684,26 |
| TOTALE SERVIZIO 08 | 6.293.363,82 | 0,00 | -20.000,00 | -20.000,00 | 6.273.363,82 |
| TOTALE FUNZIONE 01 | 12.513.248,09 | 20.000,00 | -20.000,00 | 0,00 | 12.513.248,09 |
| TOTALE TITOLO 1 | 51.498.143,36 | 20.000,00 | -20.000,00 | 0,00 | 51.498.143,36 |
| TOTALE PARTE SPESE ANNO 2015 | 78.559.899,57 | 20.000,00 | -20.000,00 | 0,00 | 78.559.899,57 |

-26-

| Descrizione | Data e Numero Variazione | Previsione | Importo Variazione | Nuova Previsione |
|--|-----------------------------------|---------------|--------------------|------------------|
| TITOLO I - Spese Correnti | | | | |
| FUNZIONE 01 Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo | | | | |
| SERVIZIO 01 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali | | | | |
| Intervento 1 01 05 03 Prestazioni di servizi | | | | |
| Capitolo 116855 (UT) MANUTENZIONE ORDINARIA DI IMMOBILI COMUNALI | | | | |
| | TOTALE CAPITOLO 116855 | 0,00 | 20.000,00 | 20.000,00 |
| | TOTALE INTERVENTO 1 01 05 03 | 1.127.893,22 | 20.000,00 | 1.147.893,22 |
| | TOTALE SERVIZIO 01 05 | 1.321.515,22 | 20.000,00 | 1.341.515,22 |
| SERVIZIO 01 08 Altri servizi generali | | | | |
| Intervento 1 01 08 11 Fondo di riserva | | | | |
| Capitolo 125700 FONDO DI RISERVA | | | | |
| | TOTALE CAPITOLO 125700 | 51.280,00 | -20.000,00 | 31.280,00 |
| | TOTALE INTERVENTO 1 01 08 11 | 111.884,26 | -20.000,00 | 91.884,26 |
| | TOTALE SERVIZIO 01 08 | 6.293.363,82 | -20.000,00 | 6.273.363,82 |
| | TOTALE FUNZIONE | 12.513.248,09 | 0,00 | 12.513.248,09 |
| | TOTALE TITOLO I | 51.498.143,36 | 0,00 | 51.498.143,36 |
| | TOTALE ANNO 2015 - ESERCIZIO 2015 | 78.559.899,57 | 0,00 | 78.559.899,57 |



CITTÀ DI MONCALIERI

IL SETTORE GESTIONE INFRASTRUTTURE E SERVIZI AMBIENTALI (SPORT)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

TIPO ATTO: Proposta Giunta FD

OGGETTO: PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA PER RIPRISTINO SEDE VV.UU. DI VIA SALUZZO BORGATA S. MARIA DANNEGGIATA DA INCENDIO

*Ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs 267/2000, si esprime parere di regolarità tecnica **favorevole** relativamente alla proposta di delibera con identificativo n° **1984376** del **20/11/2015***

Data 23/11/2015

*Il Dirigente del
SETTORE GESTIONE
INFRASTRUTTURE E SERVIZI
AMBIENTALI (SPORT)
POCHETTINO TERESA
(firmato digitalmente)*



CITTÀ DI MONCALIERI

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

**OGGETTO: PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA PER RIPRISTINO SEDE VV.UU. DI
VIA SALUZZO BORGATA S. MARIA DANNEGGIATA DA INCENDIO**

*Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs 267/2000, nonché dell'articolo 28 del vigente Regolamento di contabilità, si esprime parere **favorevole** di regolarità contabile relativamente alla proposta di deliberazione con identificativo n° **1984376** del **20/11/2015***

Il Responsabile del Servizio Finanziario
CINZIA MIGLIETTA

(firmato digitalmente)

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata;

Udita la relazione dell'Assessore competente;

Con voti unanimi e palesi

DELIBERA

Di approvare la deliberazione sopra riportata.

Inoltre, con successiva votazione unanime e favorevole resa in forma palese, delibera di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del decreto legislativo 18.8.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

IL PRESIDENTE

Paolo MONTAGNA

(firmato digitalmente)



IL SEGRETARIO GENERALE

Donatella MAZZONE

(firmato digitalmente)



al Sig. Sindaco
della Città
di Moncalieri

al Sig. Presidente
del Consiglio comunale
di Moncalieri

al Sig. VicePresidente
del Consiglio comunale
di Moncalieri

Moncalieri, 14/09/2015

INTERROGAZIONE
(AI SENSI DELL'ART. 49 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE)

4.1 OGGETTO: Funzionamento servizio "porta a porta"?

I sottoscritti Consiglieri Comunali della Lega Nord, Forza Italia e Alleanza per Moncalieri;

PREMESSO

che a Moncalieri il servizio raccolta e smaltimento rifiuti ha fallito i roboanti e demagogici obiettivi proposti dagli amministratori che l'hanno proposto: obiettivi consistenti in riduzione dei costi e di semplificazione del servizio;

ATTESO

che questo sistema del "porta a porta" viene attuato solamente dai cittadini fessi, poiché quelli furbi adottano il comodo sistema alternativo riportato dalle seguenti foto, in barba a tutti i concetti della raccolta differenziata;

EVIDENZIATO

che questi comportamenti maleducati nonché fuorilegge, non vengono perseguiti e quindi tollerati dalle amministrazioni di sinistra che si sono alternate al governo della Città che demagogicamente si definiscono "ambientaliste";

RILEVATO

che nonostante le ripetute interrogazioni presentate in questi ultimi anni dai consiglieri di minoranza ne da parte dell'amministrazione comunale, ne da parte del Consorzio COVAR è stata formulata alcuna proposta atta a risolvere il problema. Forse perché troppo impegnate ad attivare le campagne educative alla "FADA", che attribuendo punti a chi differenzia in maniera corretta una tipologia di rifiuto, si proponeva la finalità di raggiungere un indice di differenziazione superiore a quello raggiunto con il "porta a porta" e con una migliore qualità del prodotto, rivelatasi un totale fallimento;

CONSTATATO

- 4.1/1 -



che i palesi limiti dimostrati dagli Assessori delle varie giunte di sinistra, i quali non sono riusciti a risolvere, tramite un semplice artificio, consistente nel coprire i cestini in modo da lasciare una minima fenditura atta a depositare piccole quantità di rifiuto: soluzione adottata tra l'altro da molti comuni. Oppure porre in opera telecamere per la video sorveglianza.

PERTANTO TUTTO CIO' PREMESSO

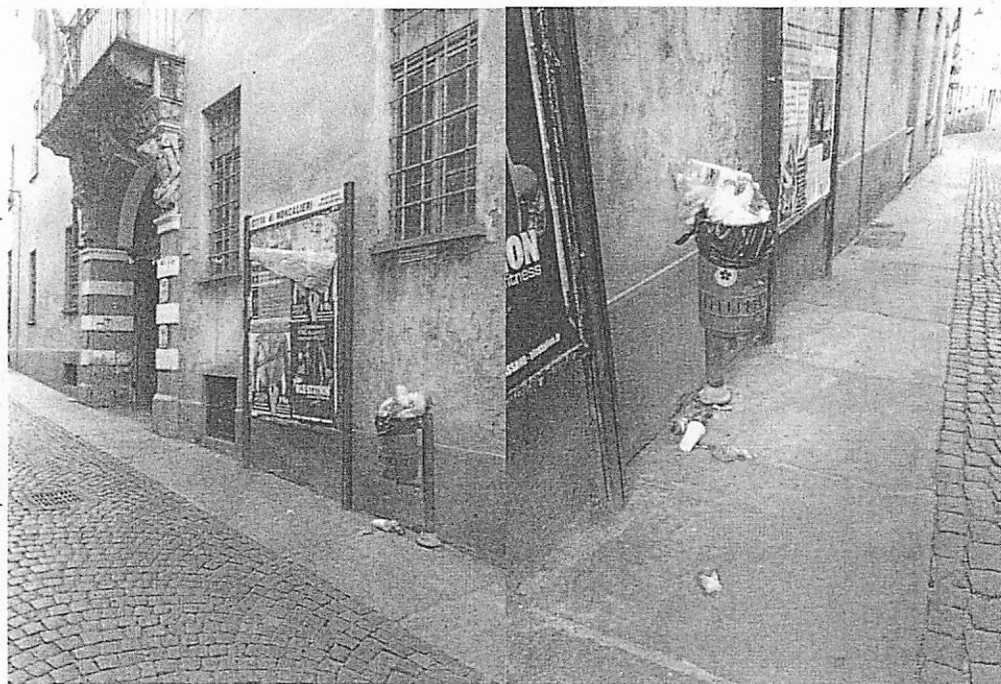
CHIEDONO

Al Sig. Sindaco ed all'Assessore competente:

- 1) Se esiste ancora a Moncalieri l'obbligo, per tutti i cittadini, di effettuare la raccolta "Porta a Porta"?
- 2) Quanti casi sono stati sanzionati e quante sanzioni sono state comminate nel 2014 e nel 2015, per abbandono di rifiuti?
- 3) Se sono a conoscenza che il fenomeno dell'abbandono selvaggio, si verifica nei pressi di strutture pubbliche (A.S.L., biblioteca, ex-tribunale, comune)?
- 4) Quanti punti "FADA" ottengono coloro che conferiscono i rifiuti nei cestini della raccolta stradale come dalle foto?
- 5) Perché a Moncalieri non si perseguono tali comportamenti illegittimi?
- 6) Quali iniziative si intendono attuare per evitare questi atti di malcostume?

Si chiede urgente risposta in aula.





[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

MOVIMENTO 5 STELLE MONCALIERI



Spett.le
COMUNE DI MONCALIERI
Alla C.A. Sig. Sindaco
Raccomandata a mano

P.c. Spett.le
Carabinieri Comando Compagnia Moncalieri
Corso Savona, 19
10024 Moncalieri TO
Raccomandata R.R.

COMUNE DI MONCALIERI



UFFICIO PROTOCOLLO
Nr. 0064427 Arrivo
Data 18/11/2015 - ore 16:53

P.C. Spett.le
Arpa Piemonte Agenzia Regionale per la
Protezione Ambientale
Via Pio VII, 9
10135 Torino
Raccomandata R.R.

Moncalieri, 18/11/2015

4.2 Oggetto: segnalazione di presenza amianto

La sottoscritta Rita Longhin, residente in Moncalieri, Viale Stazione 12, in qualità di Consigliere Comunale del Comune di Moncalieri, segnala la presenza di prodotti presumibilmente contenenti amianto in Strada Cigala, lato Strada Torino

Le dimensioni del materiale che sporge lungo il muro di contenimento di proprietà della Provincia (edificio scolastico) è di modeste dimensioni (cm 60x60) e in diversi "fogli" ma considerata la sporgenza, si può pensare che altro materiale sia nascosto nella terra di riempimento.

Lo stato conservativo è buono; i blocchi di copertura tetto, ondulato sono visibili dalla strada, come da materiale fotografico allegato.

Rimango in attesa di cortese ed urgente cenno di riscontro e colgo l'occasione per porgere distinti saluti.

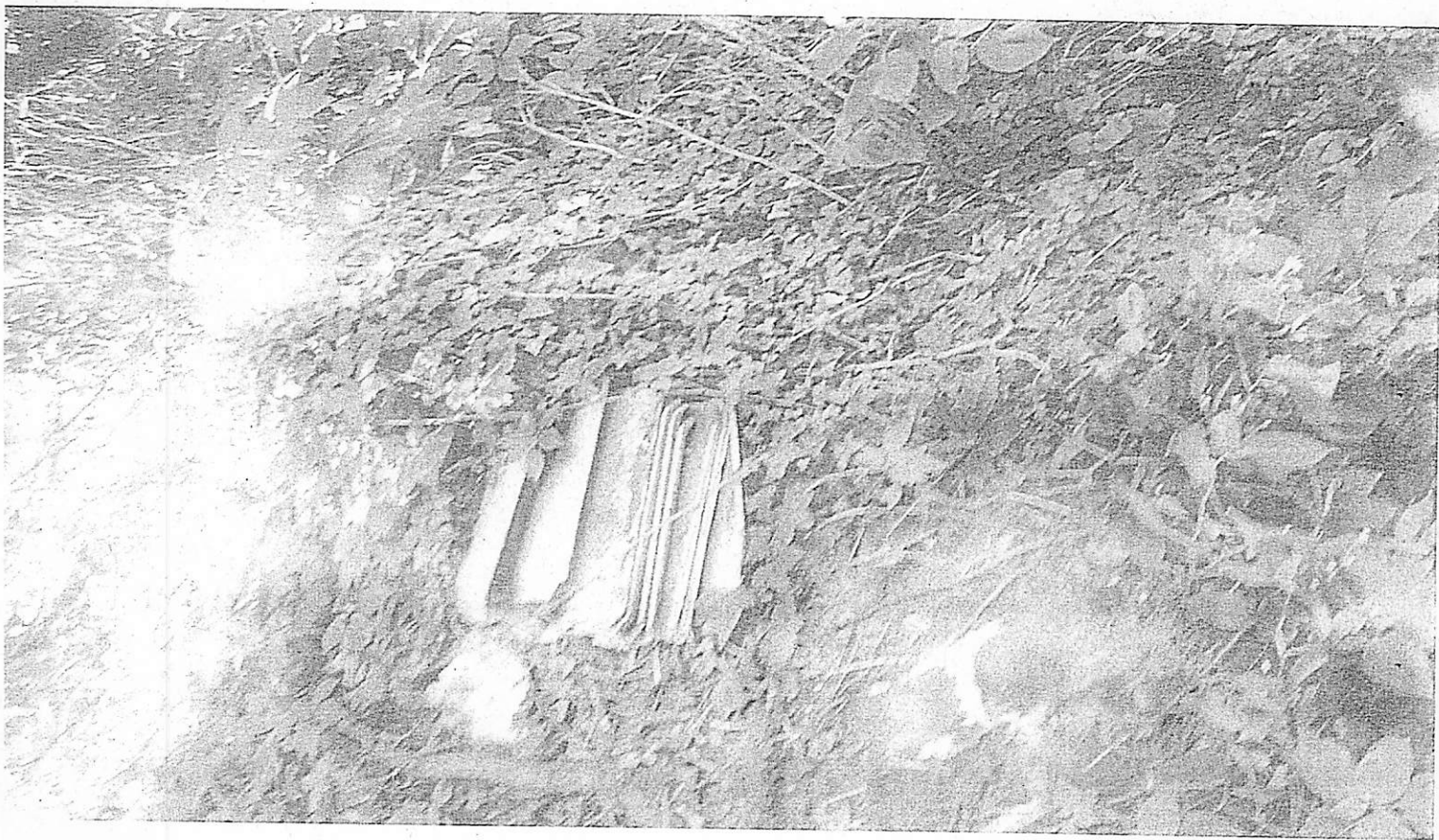
Rita Longhin
Consigliere Comunale
Comune di Moncalieri
Cell. 393/0468651



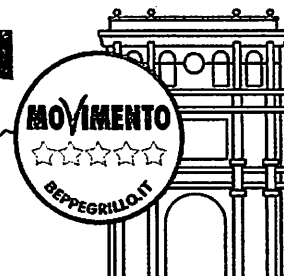
- 42/2 -







MOVIMENTO 5 STELLE MONCALIERI



COMUNE DI MONCALIERI



UFFICIO PROTOCOLLO

Nr. 0064251 Arrivo

Data 18/11/2015 - ore 14:00

Al Sindaco di Moncalieri

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Segretario Comunale

Moncalieri, 18 novembre 2015

4.3 Oggetto: Interrogazione con risposta verbale in seduta consiliare – Sede della Polizia Municipale

I consiglieri del Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

Considerato che

La Legge 7 marzo 1986, n. 65 e ss. mm. e ii., disciplina il Servizio di Polizia Municipale disponendo sia le funzioni e le mansioni del Corpo sia le attribuzioni in capo al Sindaco.

Visto che

Lunedì 9 novembre 2015 è scoppiato un incendio nella sede distaccata del Comando della Polizia Municipale all'interno del prefabbricato "provvisorio" sito in Santa Maria, tale combustione ha reso inutilizzabili le uniformi, le forniture, l'arredo e gli impianti.

La stessa sede "provvisoria" è stata oggetto negli anni passati di allagamenti causati da nubifragi.

Nel 2012 lo SPReSAL aveva dichiarato inagibile una parte dei locali di piazza Vittorio Emanuele e, in quel contesto, anche il Sindaco aveva ricevuto sanzione amministrativa in quanto legale rappresentante dell'Ente e datore di lavoro. Ciò comportò il trasloco nell'attuale sede "provvisoria" di Santa Maria.

La sede è pertanto nuovamente inagibile e il personale (circa 30 unità su 50) è costretto a svolgere il servizio esterno in borghese e mansioni d'ufficio presso le postazioni del Comando in piazza Vittorio Emanuele.

Chiedono

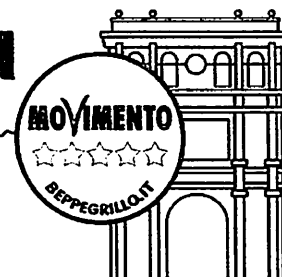
Al Sindaco e all'Assessore competente tempistiche certe circa il ripristino della normale operatività del Corpo di Polizia Municipale e, nondimeno, dettagli economici e logistici circa il piano per predisporre la "nuova sede del Comando dei Vigili" annunciata nelle linee programmatiche per il mandato amministrativo 2015-2020.

Al Sindaco e all'Assessore competente tempistiche certe circa la restituzione della dignità a tale comparto delle risorse umane comunali; ricordando quanto il personale sia già diffusamente e ampiamente contrariato e penalizzato da scelte operate dal Sindaco in merito alle politiche di assunzioni del personale.

- 4.3/1 -

Il Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

MOVIMENTO 5 STELLE MONCALIERI



COMUNE DI MONCALIERI



UFFICIO PROTOCOLLO

Nr. 0064269 Arrivo

Data 18/11/2015 - ore 14:27

Al Sindaco di Moncalieri
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Segretario Comunale

Moncalieri, 18 novembre 2015

3.4 Oggetto: Interrogazione con risposta verbale in seduta consiliare – Ridimensionamento scolastico

I consiglieri del Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

Considerato che

La deliberazione di Giunta Comunale 29 ottobre 2015, n. 350, stabilisce la riorganizzazione del sistema scolastico relativo alle scuole statali dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado del Comune di Moncalieri. Da essa emerge che la Giunta Comunale ha tenuto svariati incontri con i dirigenti scolastici tra fine settembre e inizio ottobre 2015.

Visto che

Durante il Consiglio Comunale del 25 settembre 2015 il Sindaco ha confermato, per ben 3 volte, di non essere giunto ad alcuna soluzione della questione e che la stessa sarebbe stata discussa anche in Commissione Consiliare.

La suddetta deliberazione di Giunta Comunale 29 ottobre 2015, n. 350, non è mai stata discussa in alcuna Commissione Consiliare, né tantomeno sono stati coinvolti rappresentanti degli insegnanti o dei genitori degli alunni.

Chiedono

Al Sindaco e all'Assessore competente di spiegare i criteri adottati per operare tale ridimensionamento.

Al Sindaco e all'Assessore competente di porre un termine finale, oltre il quale entrambi inizieranno a "raccontare" la verità in Consiglio Comunale senza prendersi gioco dei Consiglieri che rappresentano la cittadinanza.

Il Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

- 4.4/1 -



GRUPPI CONSILIARI DI MONCALIERI

COMUNE DI MONCALIERI



UFFICIO PROTOCOLLO

Nr. 0064285 Arrivo

Data 18/11/2015 - ore 14:38

Al Sig. Sindaco

Al Sig. Presidente Consiglio Comunale

Al Sig. VicePresidente Consiglio Comunale

Moncalieri, 18 novembre 2015

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE

4.5

OGGETTO: DOV'E' L'INUTILITA'?

PREMESSO CHE

- Su "Il Mercoledì", all'interno di un inserto pubblicitario del CO.VA.R. è ripresa una massima di Aristotele, riferita all'inutilità;

CONSIDERATO CHE

- La citazione riporta: "La natura non fa nulla di inutile";

SI CHIEDE AL SIGNOR SINDACO

1. Di richiedere al CO.VA.R 14, che contrariamente alla natura qualche cosa di inutile l'ha realizzato, chi ha ideato e realizzato l'operazione "FADA"?
2. Quanto è costata sia alla natura, sia ai cittadini?
3. A proposito di CO.VA.R., se il consiglio di Amministrazione ha restituito le indennità percepite?

Si richiede risposta orale nella prossima seduta del Consiglio comunale.

PERVENUTA ore 12 leg - 4.5/1-



data del protocollo, Moncalieri

Città di Moncalieri
Al Signor Sindaco
Al Signor Presidente del Consiglio Comunale

INTERROGAZIONE
si richiede risposta in aula

4.6

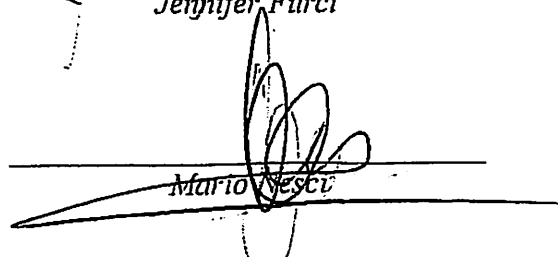
OGGETTO:
ARGOMENTO RIDICOLO:
POSIZIONE POSTI NELL'AULA DEL CONSIGLIO COMUNALE

- premesso che si ritiene che un Consiglio Comunale debba discutere di ben altri argomenti poiché, in casi differenti, si rasenta il ridicolo;
- premesso che si ritiene che il Presidente del Consiglio Comunale Dottor Diego Artuso non lasci alternativa;
- dato atto che, precedentemente la prima seduta del Consiglio Comunale al Sindaco e successivamente al Presidente, è stata manifestata la volontà che i Consiglieri Comunali del Partito Democratico Jennifer Furci e Mario Nesci siano posizionati uno accanto all'altro;
- dato atto che, visto il nulla di fatto, in data giovedì 15 ottobre 2015 tramite mail, tale richiesta è stata anche manifestata per iscritto;
- dato atto che ad oggi non si è avuta risposta;

SI INTERROGA

il Sindaco, ed il Presidente del Consiglio Comunale se lo vorrà, al fine di conoscere quali siano le motivazioni che non permettono di esaudire tale legittima richiesta.


Jennifer Furci


Mario Nesci

➔ **Al Sig. Sindaco di Moncalieri**

Al Sig. Presidente Consiglio Comunale

COMUNE DI MONCALIERI



UFFICIO PROTOCOLLO

Nr. 0068050 Arrivo

Data 04/12/2015 - ore 10:08

Al Segretario Comunale di Moncalieri

OGGETTO: INTERROGAZIONE con risposta verbale in seduta consiliare.
4.7 Sottovia ferroviario in Strada Sanda.

^ ^ ^

Il sottoscritto consigliere **Gianfranco DEMONTIS** (Gruppo Misto),

considerato che:

- nel corso del 2015, sono stati effettuati dei **lavori di rinforzo strutturale al sottovia ferroviario di Strada Sanda**, sito al Km. 10+884 della linea ferroviaria Torino-Genova, riducendo sensibilmente la larghezza del predetto attraversamento (soli 50 cm.);
- prima dei citati lavori era consentito, a senso unico alternato, anche il passaggio di moto ed autoveicoli;
- attualmente, invece, è consentito il solo attraversamento pedonale o come pista ciclabile che, conseguentemente, comporta notevoli disagi alle famiglie delle zone limitrofe ed a tutti gli utenti, che finora utilizzavano il predetto sottovia, anche per raggiungere il 45° Parallelo ed il Centro Commerciale "Le Porte";
- il divieto al transito, in quel sottovia, per motoveicoli ed autoveicoli sta provocando, nei fatti, il **raddoppio del transito in Strada Vicinale Sanda-Palera** (strada di campagna stretta e pericolosa) e, di conseguenza, in Strada Molino del Pascolo ed in Strada Marsè, con **conseguenti accresciuti pericoli per la circolazione pedonale e veicolare** (anche per il mancato rispetto dei limiti di velocità);

- 4.7/1 -

Belio G. M.

- il Settore Gestione Infrastrutture Territoriali - Servizio Viabilità - della Città di Moncalieri, con nota n. 27260 del maggio 2015 (vgs. **Allegato 1**), indirizzata alla Sig.ra Luciana GARENA (già promotrice di una raccolta firme - vgs. **Allegato 2**), trasmetteva un appunto dell'Ing. Mari, responsabile dell'Unità Torino Nodo FF.SS., in cui si evince sia la necessità di procedere alla chiusura del sottopasso per consentire i lavori di messa in sicurezza della linea ferrovia e del sottostante ponte ad arco in muratura ma anche l'impegno da parte della Direzione Territoriale di Torino di procedere celermente alla richiesta dei fondi necessari per la **riapertura del traffico veicolare di Strada Sanda**;

- nel predetto appunto si scrive: "...omissis ... data la vetustà dell'opera, circa 166 anni, per l'intervento di fissaggio dell'arco è stata scelta la soluzione più immediata ed attuabile in tempi brevi, ovvero opportuna centinatura in calcestruzzo armato da proseguire anche sui piedritti.

*Tale soluzione, che porta ad una **riduzione di circa 50 cm.** della sezione del manufatto con conseguente trasformazione del traffico veicolare a traffico pedonale, potrà essere rimossa a seguito di un diverso intervento tecnico che vede la sua ipotetica realizzazione in un periodo temporale di un biennio previo stanziamento dei fondi necessari.*

Vi è l'impegno a cura della Direzione Territoriale di Torino di considerare l'anzidetta modalità con centina, seppure tecnicamente risolutiva del problema, temporanea ai fini della possibilità di riaprire il traffico veicolare in Strada Sanda e, quindi, di procedere celermente alla richiesta di tali fondi nell'ambito del processo di pianificazione degli interventi di manutenzione straordinaria sul territorio;

- il punto più stretto del sottovia ferroviario di Strada Sanda è pari a **250 cm.**;
- le caratteristiche tecniche ed, in particolare, la **larghezza** di autoveicoli di medio-piccole dimensioni consentirebbe il passaggio, **come per il passato**, nel predetto sottovia in senso unico alternato (ad esempio, una Fiat Panda Easy ha una larghezza di 164 cm.; una Hyundai i10 di cm. 166 ed una Fiat 500 di cm. 163);

CHIEDE

al Sig. Sindaco ed all'Assessore competente:

Delio

- a) di **sollecitare le FF.SS.** affinché, **nel rispetto degli impegni presi**, procedano celermente alla richiesta dei fondi che, consentendo un nuovo e più moderno intervento tecnico di rinforzo strutturale al sottovia ferroviario di Strada Sanda, possa garantire, quanto prima, la **riapertura del traffico veicolare**;

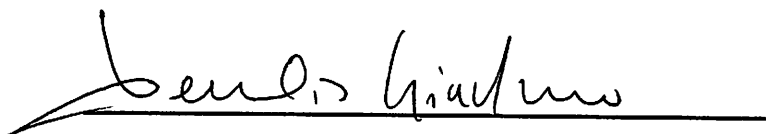
ed in subordine

- b) nell'attesa dell'intervento tecnico da parte delle FF.SS. e nella considerazione che comunque il passaggio è stato ridotto di soli 50 cm. circa, di **ripristinare la segnaletica stradale**, nel rispetto del D. Lgs. n. 285/1992 (*Disciplina della circolazione stradale*), **in modo tale di consentire il transito, in senso unico alternato, anche a motoveicoli ed autoveicoli**, con grande soddisfazione delle famiglie che vivono nella zona;
- c) per garantire una ancor maggiore sicurezza dei pedoni e dei veicoli, di dotare il predetto sottovia ferroviario anche di una luce interna e di un impianto semaforico ai due lati, magari alimentato da un pannello solare.

Si allega, altresì, n. 1 fotografia.

Moncalieri (TO), 04 dicembre 2015

Il Consigliere Comunale (Gruppo Misto)



(Gianfranco Demontis)

(ALLEGATO N.1)



CITTÀ DI MONCALIERI

Settore Gestione Infrastrutture Territoriali – Servizio Viabilità

Tel. 011/6401473- fax 011/6401 334

Servizio Viabilità

MA STRADE a bozza lettera.doc 280312

id. N. prot. 27260 del 14.05.2015
10.01.10/2015-1

Moncalieri, 12.05.2015

sig.a LUCIANA GARENA
str. Sanda civ.47
10024 Moncalieri (TO)

Oggetto: chiusura sottopasso FF.SS. str. Sanda.

In riferimento alla Vs. nota in data 29.04.2015 prot. n.24067 pervenuta in data odierna relativa alla chiusura del sottopasso ferroviario di str. Sanda si trasmette in allegato la relazione dell'ing. Mari, responsabile dell'Unità Torino Nodo FF.SS, in cui si evince l'assoluta necessità di procedere alla chiusura del sottopasso per consentire i lavori di messa in sicurezza delle linea e del sottostante ponte ad arco in muratura con l'impegno da parte della Direzione Territoriale di Torino di procedere celermente alla richiesta dei fondi necessari per la riapertura del traffico veicolare di str. Sanda.

Cordiali saluti.

L'assessore alla Viabilità
(Dott. Raffaele IOZZINO)

Il Dirigente del Settore Gestione Infrastrutture
(arch. Teresa POCHETTINO)

-4.7/4-

Data: Lunedì 15 Settembre 2014 11.15AM

Oggetto: I: estratto di verbale per Strada Sanda

ALL. 1

Cronologia: Il messaggio ha avuto risposta ed è stato inoltrato.

Trasmetto per la redazione del verbale l'appunto dell'ing. Mari Responsabile dell'Unità Torino Nodo

"a seguito dei più recenti sopralluoghi, a cura dell'Ingegneria di strutturista di questa Società, al ponte ad arco in muratura sulla linea TO-GE al KM 10+884, in corrispondenza dell'attraversamento di strada Sanda, per verificare lo stato dei lavori di manutenzione a seguito di precedente sopralluogo del 24/04/2014 riferito alla segnalazione di problematiche da parte dei Tecnici Comunali del Comune di Moncalieri del 24/01/2014, si è riscontrato che al passaggio di treni merci si rilevano visivamente deformazioni della struttura ad arco che si possono stimare dell'ordine di alcuni millimetri.

Pertanto il primo intervento effettuato, di fissaggio dei mattoni non-stabili dell'arco in muratura e alla chiusura delle lesioni millimetriche con malta di cemento, è stato ritenuto non risolutivo.

È stato valutato come necessario un intervento di fissaggio dell'arco in muratura.

Conseguentemente, al fine di ridurre le sollecitazioni è stato introdotto un rallentamento a 60 km/h ed è stato messo in atto un monitoraggio puntuale dell'evolversi del fenomeno.

Nel contempo, tenuto anche conto che, data la vetustà dell'opera, circa 166 anni, per l'intervento di fissaggio dell'arco è stata scelta la soluzione più immediata ed attuabile in tempi brevi, ovvero opportuna centinatura in calcestruzzo armato da proseguire anche sui piedritti.

Questa soluzione, che porta ad una riduzione di circa 50 cm della sezione del manufatto con conseguente trasformazione del traffico veicolare a traffico ciclo pedonale, potrà essere rimossa a seguito di un diverso intervento tecnico che vede la sua ipotetica realizzazione in un periodo temporale di un biennio previo stanziamento dei fondi necessari.

Vi è l'impegno a cura della Direzione Territoriale di Torino di considerare l'anzidetta modalità con centina, seppure tecnicamente risolutiva del problema, temporanea ai fini della possibilità di riaprire il traffico veicolare di strada Sanda, e quindi di procedere celermente alla richiesta di tali fondi nell'ambito del processo di pianificazione degli interventi di manutenzione straordinaria sul territorio.

In tutti i casi, entro il c.m. di settembre, per ragioni di sicurezza, la strada andrà chiusa per l'avvio degli interventi di messa in sicurezza".

Distinti saluti

[http://mailserver/mail/aspolaor.nsf/\(%24Inbox\)/9F0A83893CBEB6358F58B38C7DF...](http://mailserver/mail/aspolaor.nsf/(%24Inbox)/9F0A83893CBEB6358F58B38C7DF...) 24/09/2014

- 4.7 | 5 -

Moncalieri, 4 Aprile 2015

Al Comune di Moncalieri,

All' Ufficio Viabilità' ,

Al SIG. Sindaco

Gli abitanti di strada Sanda richiedono con urgenza informazioni relative alla chiusura del transito sotto il ponte ferroviario, che si protrae da più di due mesi , creando gravi disagi agli abitanti per i seguenti motivi:

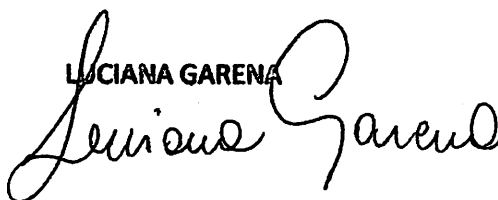
- La borgata non è servita da mezzi pubblici ed i pedoni (ragazzi e anziani senza auto) che devono raggiungere le fermate degli autobus su strada Genova, sono costretti ad un percorso notevolmente più lungo e disagiata (si parla di km), così come i fruitori dei servizi del 45° Parallelo e del Centro commerciale Le Porte.
- Le strade alternative per raggiungere Testona sono Strada Vivero, sempre molto trafficata e con un innesto pericoloso su strada Genova (peraltro con viabilità a senso alternato proprio in questi giorni per dei lavori!) e strada vicinale Sanda , che non può essere definita "strada" per la carreggiata strettissima, le numerosissime buche e i dislivelli laterali (in questi giorni i dislivelli sono stati parzialmente colmati con asfalto a freddo che si sta di nuovo sgretolando. Lavoro inutile !)

Gli abitanti pertanto chiedono al Comune:

- Di accelerare i lavori e di informare tempestivamente le Ferrovie dello Stato dei disagi provocati
- Di assicurare gli abitanti che sono allarmati dalla possibile chiusura definitiva del sottopasso, come annunciato dai giornali locali
- Di tutelare gli abitanti di questa zona di Moncalieri perché non sono cittadini di serie B : nel corso di questi anni hanno subito numerosi disagi senza ricevere mai un sostegno dal Comune , anche se sono contribuenti in piena regola.

In attesa di risposta porgono cordiali saluti

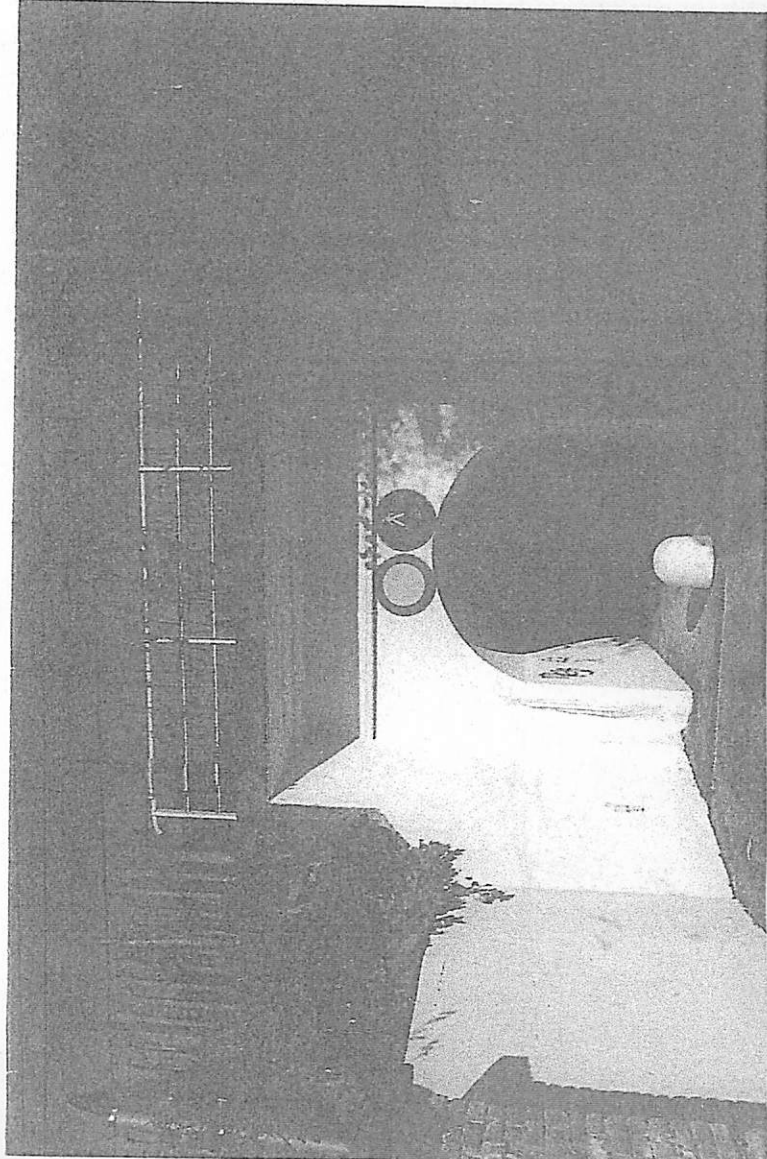
La Referente : Luciana Garena Strada Sanda 47 Tel 0116813212 cell 3332338516

LUCIANA GARENA


Si allegano i prospetti delle raccolte delle firme.

Sottovia ferroviario di Strada Sanda,
sito al Km. 10+884 della linea ferroviaria Torino-Genova

-4.7/7-



Al Sig. Sindaco di Moncalieri

Al Sig. Presidente Consiglio Comunale

Al Segretario Comunale di Moncalieri

COMUNE DI MONCALIERI



UFFICIO PROTOCOLLO

Nr. 0068437 Arrivo

Data 09/12/2015 - ore 11:05

OGGETTO: INTERROGAZIONE con risposta verbale in seduta consiliare.

4.8

Canale scolmatore - messa in sicurezza del territorio ai piedi della collina.

^ ^ ^

Il sottoscritto consigliere **Gianfranco DEMONTIS** (Gruppo Misto),

considerato che:

- ad oggi, anche in ragione degli **eventi alluvionali del 2000**, il Comune di Moncalieri ha provveduto alla realizzazione di argini e opere di sistemazione idraulica della rete idrografica, allo scopo di ridurre la **pericolosità idrogeologica ed idraulica del territorio**;
- tali opere, realizzate con **ingenti investimenti**, continuano ad essere pienamente utili ed efficaci soltanto se si provvede periodicamente alla loro manutenzione, ordinaria e/o straordinaria;
- specificatamente, è stato realizzato, nel tempo, un **canale scolmatore** a raccolta delle acque provenienti dal versante collinare confluyente in sponda destra del Po, riguardante **l'area Sanda-Vadò**, con tratto iniziale tra Strada Genova, angolo Strada Marsè e Strada Pasubio, nei pressi del Supermercato "*Carrefour express*";
- l'**area** in questione è caratterizzata da **pendenze ridottissime** ed è **innervata da rii naturali e canali artificiali** che, in ragione della bassa pendenza del territorio, **dovrebbero essere tenuti particolarmente puliti** al fine di garantire, in caso di calamità naturali, le loro specifiche funzioni, ovvero:

- 4.8/1 -

Gianfranco Demontis

- a) salvaguardia dell'incolumità delle popolazioni e degli insediamenti presenti;
- b) **diminuzione del livello di rischio**, garantendo il deflusso delle piene straordinarie;
- come si rileva dalle fotografie allegate (Vgs. All. dal n. 1 al n. 4), sia i canali artificiali sia i rii naturali sono caratterizzati da assoluta incuria, sporcizia, accumuli di terra sovrabbondante e rifiuti di ogni tipo nonché vegetazione anche all'interno di canali artificiali, che chiaramente non possono garantire, in caso di condizioni meteorologiche avverse, il normale deflusso delle acque e, conseguentemente, non garantiscono la sicurezza del territorio circostante,

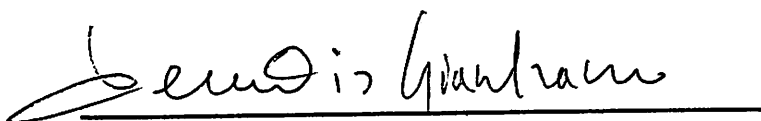
CHIEDE

al Sig. Sindaco ed all'Assessore e/o Assessori competenti:

- a) di volersi attivare affinché si rendano disponibili **risorse economiche adeguate** (anche tramite eventuali finanziamenti regionali e/o europei) per la **manutenzione straordinaria dei canali e rii** più importanti ai fini della sicurezza idrogeologica del territorio moncalierese.

Moncalieri (TO), 09 dicembre 2015

Il Consigliere Comunale (Gruppo Misto)



(Demontis Gianfranco)

CANALE NEI PRESSI DELLA
CHIESA "SANTISSIMA TRINITA'"
DI STRADA PALERNA N. 28
MOMENTANERI (TO)

- 4.8/3 -



MB. OTTINO MASCONGILLO
PER I INDRI!

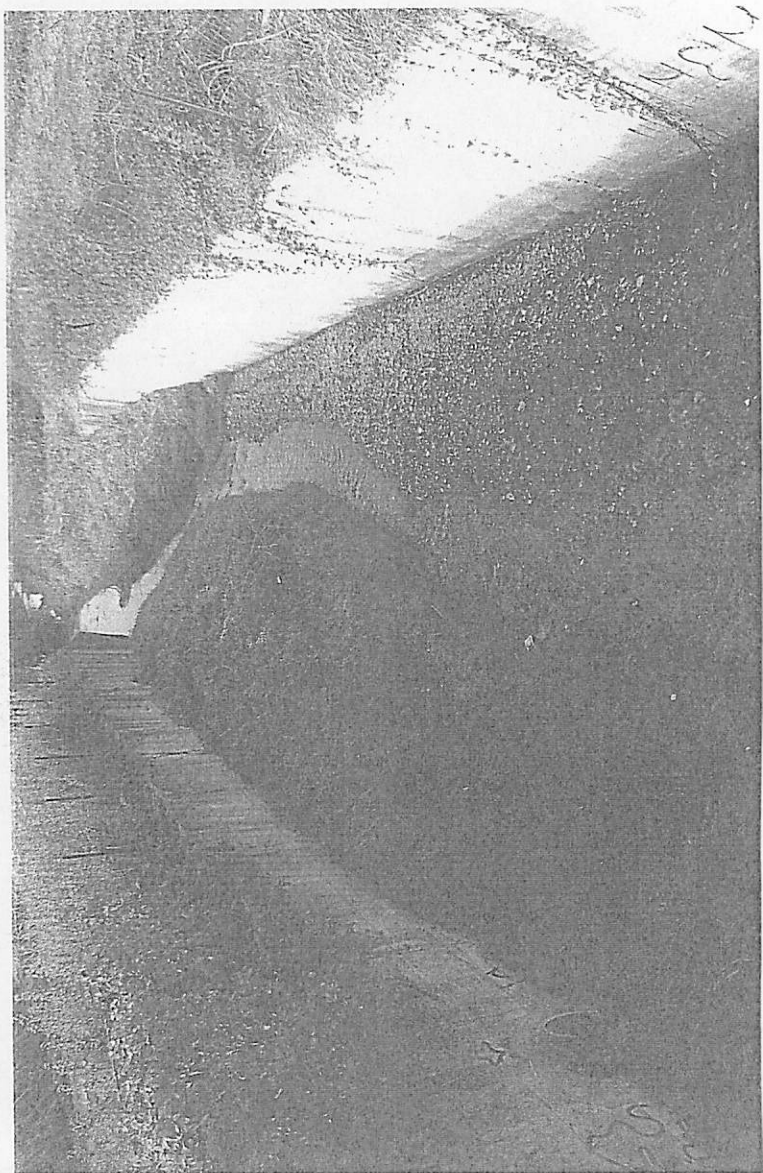
ALLEGATO NR. 1

(ALL' INTERROGAZIONE DEL 9/12/15)

ALLEGATO NR. 2

(ALL'INTERROGAZIONE DEL 9/12/15)

CANALE NGI PRESI DI
VIA FIORA MANFRINATI
MONCALIERI (TO)

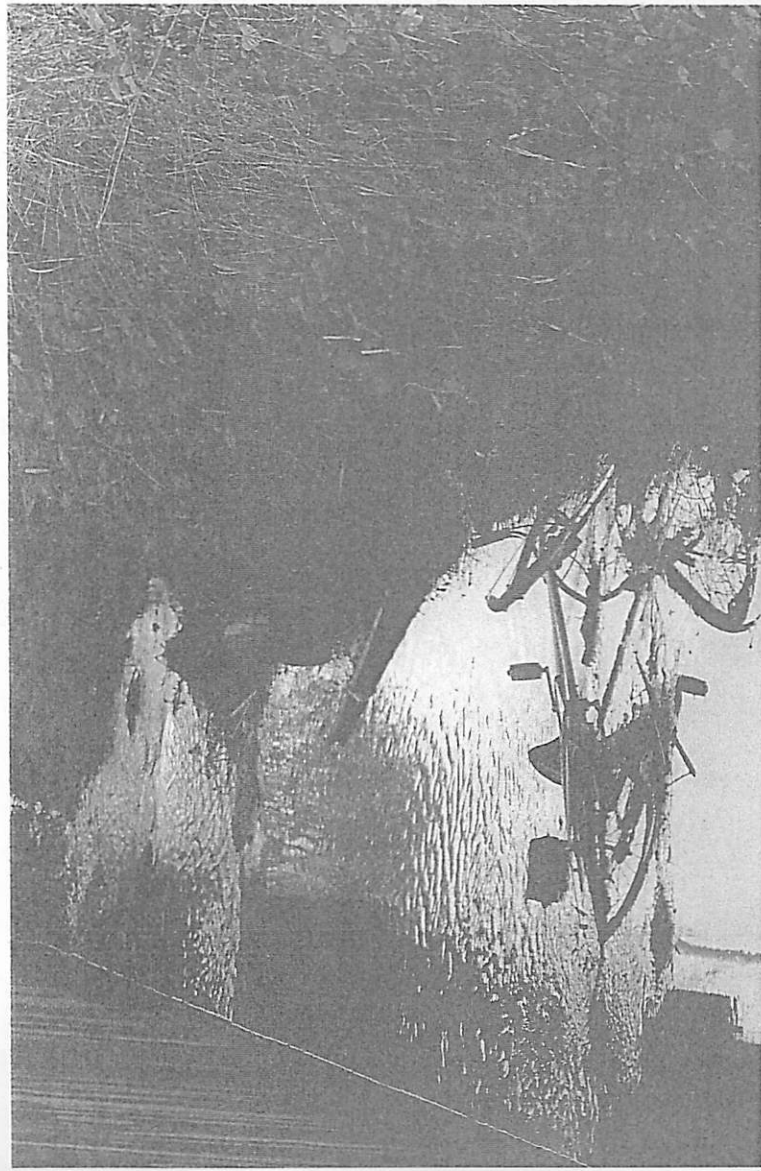


- 4.8/4 -

ALLEGATO NR. 3

(all'interrogazione del 9/12/15)

CANALE NEI PRESSI DELLA
ZONA INDUSTRIALE
VADO' DI MONCALICURI (TO)

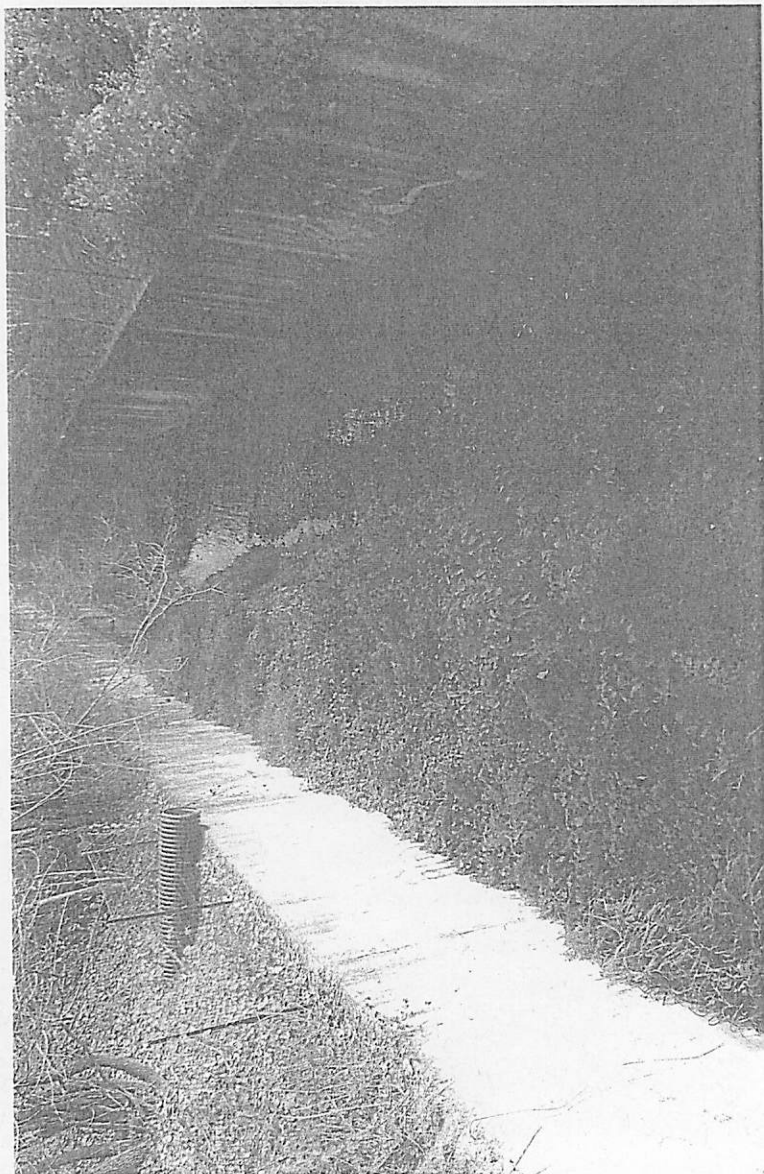


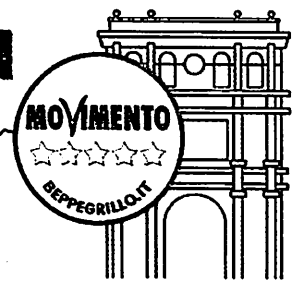
ALLGGATO NR. 4

(ALL'INTERROGAZIONE DEL 09/12/2015)

CANALE NEI PRESSI DI
VIA FLORA MANFRINATI
MONCALIERI (TO)

-4.8/6-





COMUNE DI MONCALIERI



UFFICIO PROTOCOLLO

Nr. 0068909 Arrivo

Data 10/12/2015 - ore 14:14

Al Sindaco di Moncalieri
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Segretario Comunale

Moncalieri, 10 dicembre 2015

4.9 Oggetto: **Interrogazione con risposta verbale in seduta consiliare – Sicurezza nelle borgate**

I consiglieri del Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

Premesso che

- l'art. 54 T.U.E.L. indica nella figura del Sindaco la funzione di ufficiale di Governo che può emanare atti in materia di ordine e sicurezza pubblica, svolge funzioni in materia di polizia giudiziaria, vigila sulla sicurezza e l'ordine pubblico, adotta Ordinanze contingibili ed urgenti in caso di pericolo per l'incolumità dei cittadini;
- stiamo assistendo ad un rilevante aumento di episodi di microcriminalità, consistenti in furti e atti di vandalismo in abitazioni private e in spazi pubblici.

Considerato che

- questa Amministrazione comunale non sembra intenzionata ad affrontare la problematica della sicurezza anche se, in campagna elettorale, la tematica era definita di primaria importanza;
- nella previsione di bilancio per il 2016 non vi sono variazioni importanti di cifre da stanziare per aiutare le forze dell'ordine nell'ingrato compito di difendere la cittadinanza;
- nel periodo delle festività tendono ad aumentare episodi di furti in casa;
- l'attuale fase di crisi economica possa spingere un maggior numero di soggetti verso l'illegalità.

Visto che

Numerosi crimini sono stati denunciati da cittadini residenti in zone diverse della nostra città, come ad esempio Tagliaferro, dove concittadini esasperati dal problema dei furti in abitazione hanno dovuto raccogliere firme al fine di sensibilizzare l'attuale Amministrazione proponendo soluzioni simili a quanto adottato da Comuni limitrofi, senza aver ricevuto al momento alcuna risposta.

L'Associazione MONCALIERIVUOLEVIVERE, nata spontaneamente a seguito di alcuni dei fatti sopra citati, ha raccolto circa 500 firme di abitanti delle borgate di Barauda, Tetti Piatti, Tagliaferro e Tetti Rolle al solo scopo di ottenere attenzione da parte delle Istituzioni tra cui il Sindaco ma ha ricevuto risposta solo dal Movimento 5 Stelle.

Chiedono

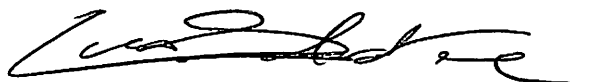
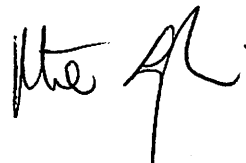
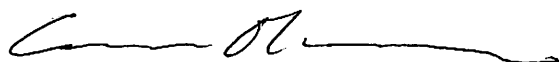
Al Sindaco se:

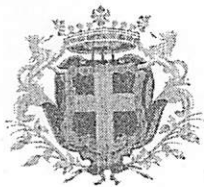
- è a conoscenza dei fatti gravi sopra citati;

- 4.9/1 -

- intende proseguire la strategia dalla scorsa Giunta trascurando le zone periferiche della città e lasciando il centro in balia dei villeggianti di Brandina;
- se sia in previsione un incontro con gli abitanti delle borgate ascrivibili al Comitato n.5, in presenza del Capo della Polizia Municipale per affrontare le problematiche esposte e per esaminare opportune soluzioni;
- se, nella propria azione amministrativa, è da considerare prioritario lo studio e l'adozione di un "pacchetto sicurezza" che preveda anche la possibilità di convocare il Prefetto in accordo con i Comuni limitrofi, per predisporre un piano articolato di prevenzione e repressione della criminalità, e azioni di maggior presidio del territorio da parte delle forze di pubblica sicurezza e della polizia municipale.

Il Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle





CITTÀ DI MONCALIERI

IL SETTORE POLIZIA MUNICIPALE E PROTEZIONE CIVILE (POL.AMM)

TIPO ATTO: *Proposta Consiglio FD*

Id. Documento: 1988754
Fascicolo 2015 03.01.03/000001

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA DI PROTEZIONE CIVILE
DEL COMUNE DI MONCALIERI**

Rilevanza Contabile: NO

Su proposta dell'Assessore alla Protezione Civile

Premesso che il territorio è caratterizzato da un notevole rischio idrogeologico, testimoniato dagli eventi alluvionali del 1994 e 2000 che hanno portato all'adozione della variante n. 15 di adeguamento dello strumento urbanistico alle indicazioni del Piano dell'Assetto Idrogeologico;

Inoltre, rispetto all'emergenza idrogeologica, si è aggiunta la definizione del rischio industriale delle aziende a rischio di incidente rilevante sul territorio di Moncalieri più una posta proprio a confine con il Comune di Trofarello (Albesiano Vernici), secondo la modifica apportata dal D.lgs 238/05, la cui competenza, per la gestione dei Piani di Emergenza Esterna, è affidata alla Prefettura ma coinvolge direttamente il Comune;

Oltre a questi elementi, sono presenti altri rischi, caratterizzati dalla natura del territorio, in parte fortemente antropizzato con presenza di numerose aziende ma anche con un'estesa porzione collinare, avente copertura vegetale boscosa, entrambe suscettibili di incendi;

Gli eventi meteorologici estremi, possibili *black-out* tecnologici delle reti distributive dei servizi (luce, gas, acqua, energia, ecc.) oltre al fatto che Moncalieri è attraversata da linee autostradali e ferroviarie determinano una molteplicità di potenziali rischi per il territorio;

Tale situazione di rischio diffuso, naturale ed antropico, comporta l'adozione dei necessari e relativi provvedimenti da parte dell'Amministrazione Comunale, in parte già assolti con l'adeguamento dello strumento del Piano Regolatore alle disposizioni del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI),

con il quale sono stati previsti interventi di messa in sicurezza delle zone più esposte e stabilito un cronoprogramma degli interventi ma che non esauriscono i compiti di Protezione Civile, attribuiti all'Ente;

Il Comune deve inoltre prevedere l'aggiornamento periodico e verifica del piano comunale di emergenza come disposto dall'art. 15 della L. 225/92 e s.m.i., così come modificato dalla L. 100/2012 con riferimento alla verifica delle procedure di emergenza per la successiva approvazione dall'Organo Consiliare, rinviando comunque alle modalità definite dalle Amministrazioni Regionali per la sua stesura.

Il Piano Comunale di Protezione Civile approvato con Deliberazione GC n. 369 del 22 ottobre 2008, seppure redatto in conformità alle Linee guida regionali, necessita, infatti, una verifica del suo stato di aggiornamento rispetto alle nuove disposizioni in materia definite dalla L. 100/2012 (definito ora come Piano di Emergenza) e della validazione e/o implementazione delle relative procedure operative di gestione delle emergenze.

L'introduzione della L. 100/2012 ha, infatti, modificato la competenza dell'Organo comunale per l'approvazione del Piano di emergenza, costituendo quindi la possibilità di una sua maggiore conoscenza e condivisione. Inoltre dalla data della prima elaborazione del Piano di PC, la classificazione e presenza degli scenari di rischio presenti sul territorio è stata modificata (ad es. cessazione di industrie a rischio di incidente rilevante o realizzazione degli interventi del PAI).

È stato quindi affidato con determinazione dirigenziale n° 1591 del 09.12.2013 l'incarico alla società TAIGA S.r.l. partita IVA 09731160017, con sede legale in Torino Corso Unione Sovietica 560 per la verifica ed aggiornamento del Piano di Emergenza e delle procedure di gestione delle emergenze del Piano Comunale di Protezione Civile, approvato con Deliberazione GC n. 369 del 22 ottobre 2008, secondo gli elementi, le indicazioni e le prescrizioni di cui:

- a) L'art. 4, del D.P.G.R. n. 7/R/2004;
- b) Le "Linee Guida per la Redazione dei Piani Comunali di Protezione Civile" elaborate dal Settore Protezione Civile della Regione Piemonte (edizione 2004);
- c) Il regolamento comunale di funzionamento degli organi e strutture di protezione civile approvato con deliberazione di G.C. n. 252/06.
- d) Il nuovo disciplinare per la gestione organizzativa e funzionale del "Sistema di allertamento regionale ai fini di protezione civile". Deliberazione della Giunta Regionale 30 luglio 2007, n. 46-6578
- e) Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2008 recante "Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze".
- f) Legge n. 225 del 24 febbraio 1992: Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile. (Testo aggiornato con il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, coordinato con la legge di conversione 15 ottobre 2013, n. 119).
- g) Circolare del 12/10/2012 "Indicazioni operative per prevedere, prevenire e fronteggiare eventuali situazioni di emergenza connesse a fenomeni idrogeologici ed idraulici." del Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il succitato incarico consiste nella redazione del "Piano comunale di emergenza" nella cui stesura è stato indicato di prevedere:

1. Aggiornamento e verifica del Piano Comunale di Emergenza di cui all'art. 15 della L. 225/92 e s.m.i. con raccolta, verifica ed organizzazione della documentazione relativa alle modifiche territoriali e normative intercorse.

2. predisposizione dei Lineamenti della pianificazione di emergenza.

La pianificazione di emergenza deve:

- individuare gli obiettivi da conseguire per dare un'adeguata risposta di protezione civile ad una qualsiasi situazione d'emergenza.*
- stabilire le competenze dei vari operatori per le situazioni di emergenza individuata*
- prevedere l'aggiornamento degli scenari di rischio attualmente presenti sul territorio con particolare riferimento allo scenario di rischio legato alle Industrie a Rischio di Incidente Rilevante ex Dlgs 334/99 presenti sul territorio ed alle attività c.d. "sottosoglia" ed alla realizzazione degli interventi di cui all'adeguamento al PAI (Piano Assetto Idrogeologico).*

3. Definizione del Modello d'intervento con predisposizione di Schede Operative: tale modello deve descrivere l'assegnazione delle responsabilità decisionali e delle azioni da attuare ai vari livelli di comando e controllo con riferimento all'organizzazione del metodo Augustus per l'Unità di Crisi comunale, per l'utilizzo delle risorse in maniera razionale e definendo un sistema di comunicazione che consenta uno scambio costante di informazioni.

Per tale modello di intervento, si deve prevedere un momento formativo dei componenti dell'Unità di Crisi Comunale con:

- Verifica della procedura prevista in caso di eventi meteo di codice 1 - 2 e 3 del disciplinare regionale per l'attivazione e svolgimento delle attività attribuite alle funzioni dell'Unità di Crisi in corrispondenza dei livelli di criticità meteo-idrogeologica e livelli di allerta della struttura comunale.*
- Esercitazione organizzata per "posti di comando" riferita ad uno scenario emergenziale di evento meteo-idrogeologico di criticità elevata e contestuale attività di tutoraggio e formazione diretta al personale che sarà impiegato in emergenza a familiarizzare con le responsabilità e le mansioni che deve svolgere in emergenza.*

4. Verifica delle procedure di coordinamento per la gestione delle emergenze a livello di Comune capofila COM, con particolare riferimento alle procedure per:

- gestione delle comunicazioni tra i comuni afferenti il COM (sistemi radio, fax, mail, ecc.) in caso di allerta meteo*
- modalità di gestione delle procedure di emergenza per situazioni di eventi interessanti due o più comuni afferenti il COM di Moncalieri (segnalazione, richiesta risorse, attivazione volontari, ecc.).*

Ricordato che il Piano di Emergenza rappresenta il documento di pianificazione operativa, suscettibile d'implementazioni ed aggiornamenti dettati dall'evolversi della realtà territoriale e dell'assetto organizzativo e direttivo delle varie funzioni di supporto, strettamente integrato con le attività di pianificazione territoriale ed urbanistica dell'ente;

Inoltre lo stesso è stato preventivamente illustrato alla competente Commissione Consiliare;

Dato atto quindi che l'organo competente per l'adozione del provvedimento finale di approvazione del Piano di Emergenza è rappresentato dal Consiglio Comunale, come disposto dall'art. 15 della L. 225/92 e s.m.i., così come modificato dalla L. 100/2012;

Visto il Piano Provinciale di Emergenza (PPE) e l'integrazione al Programma Provinciale di Previsione e Prevenzione dei Rischi (PPPP) del 2014;

Considerata la necessità di uniformarsi alle *"Indicazioni operative inerenti la determinazione dei criteri generali per l'individuazione dei Centri Operativi di Coordinamento e delle Aree di Emergenza"*;

Visto il documento denominato "Piano di Emergenza", allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Atteso altresì che il "Piano di Emergenza" è stato redatto in conformità con gli elementi, le indicazioni e le prescrizioni di cui all'art. 4, del D.P.G.R. n. 7/R/2004, nonché tenendo conto delle "Linee Guida per la Redazione dei Piani Comunali di Protezione Civile" elaborate dal Settore Protezione Civile della Regione Piemonte (edizione 2004);

Vista la L. 225/92 e s.m.i.

Visto il Dlgs 112/98;

Vista la L.R. 7/2003;

Vista la L.R. 44/2000 e s.m.i.

Visto lo Statuto Comunale e il D.lgs. n°267/00;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica dei Responsabili dei Servizi interessati di cui agli artt. 49 e 147 bis del D.L.vo 18.8.2000, n. 26 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso

LA GIUNTA COMUNALE PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. Di approvare il "Piano di Emergenza", come disposto dall'art. 15 della L. 225/92 e s.m.i., così come modificato dalla L. 100/2012.
2. Di dare atto che l'approvazione del presente provvedimento non comporta maggiori oneri di spesa né minori entrate a carico dell'Ente;



CITTÀ DI MONCALIERI

IL SETTORE POLIZIA MUNICIPALE E PROTEZIONE CIVILE (POL.AMM)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

TIPO ATTO: Proposta Consiglio FD

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA DI PROTEZIONE CIVILE
DEL COMUNE DI MONCALIERI**

*Ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs 267/2000, si
esprime parere di regolarità tecnica **favorevole** relativamente alla proposta di delibera con
identificativo n° **1988754** del **03/12/2015***

Data 03/12/2015

*Il Dirigente del
SETTORE POLIZIA MUNICIPALE E
PROTEZIONE CIVILE (POL.AMM)
ESPOSITO UGO*

(firmato digitalmente)



CITTÀ DI MONCALIERI

IL SETTORE GESTIONE INFRASTRUTTURE E SERVIZI AMBIENTALI (SPORT)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA CONGIUNTO

TIPO ATTO: *Proposta Consiglio FD*

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA DI PROTEZIONE CIVILE
DEL COMUNE DI MONCALIERI

*Ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs 267/2000, si
esprime parere di regolarità tecnica **favorevole solo per gli aspetti operativi e gestionali
di competenza del Settore Gestione Infrastrutture** relativamente alla proposta di
delibera con identificativo n° 1988754 del 03/12/2015
Data 03/12/2015*

Il Dirigente

POCHETTINO TERESA

(firmato digitalmente)



CITTÀ DI MONCALIERI

IL SETTORE ISTRUZIONE, SERVIZI SOCIALI E NIDI

TIPO ATTO: *Proposta Consiglio FD*

Id. Documento: 1989428
Fascicolo 2015 02.04.01/000003

OGGETTO: *PRESA D'ATTO DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE DEI COMUNI DI MONCALIERI, TROFARELLO, LA LOGGIA. N. 13 DEL 27/11/2015.*

Rilevanza Contabile: *NO*

Su proposta dell'Assessore ai rapporti con l'Unione dei Comuni Silvia Di Crescenzo

Premesso che:

- i Comuni di Moncalieri con deliberazione del C.C. n. 89 del 28.5.2012, Trofarello con deliberazione del C.C. n. 19 del 9.5.2012 e La Loggia con deliberazione del C.C. n. 20 del 30.4.2012, si sono costituiti in Unione ai sensi dell'art. 32 TUEL n. 267/2000 approvato con D. L.vo. n. 267/2000 e s.m.i., Unione denominata "Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello La Loggia";
- con i medesimi atti sono stati approvati lo schema dell' Atto costitutivo dell'Unione e lo schema dello Statuto dell'Unione;
- l'Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello, La Loggia è stata formalmente costituita con la sottoscrizione dell'Atto costitutivo da parte dei Sindaci dei Comuni aderenti all'Unione in data 16 novembre 2012;
- con decorrenza dagli effetti prodotti dal primo bilancio di previsione approvato, l'Unione è subentrata a titolo universale al Consorzio CISSA per la gestione associata dei servizi socio-assistenziali elencati al punto 4a) dell'Atto costitutivo, nei rapporti attivi presso i terzi e nei rapporti di lavoro con i dipendenti del Consorzio, trasferiti all'Unione attraverso l'istituto contrattuale della mobilità di comparto;
- l'Unione dei Comuni con deliberazione n. 14 del 27/11/2014 e i Comuni di Moncalieri con deliberazione del C.C. n. 99 del 17.10.2014, Trofarello con deliberazione del C.C. n. 59 del 27/10/2014 e La Loggia con deliberazione del C.C. n. 32 del 21/10/2014 hanno approvato lo schema allegato A alle medesime deliberazioni, che individua i servizi comunali di cui ai punti 4b) e 4c) dell'Atto costitutivo, oggetto di trasferimento dai Comuni all'Unione, stabilendo le tempistiche di tale trasferimento (cronoprogramma) rispetto alle fasi operative e lo schema di convenzione allegato B alle medesime deliberazioni, che regola i rapporti tra i Comuni e

l'Unione per l'utilizzo condiviso del personale preposto all'erogazione dei servizi comunali oggetto di trasferimento all'Unione nella prima fase e nella seconda fase e delle risorse strumentali ad essi assegnate;

Evidenziato che i Comuni facenti capo all'Unione hanno puntualmente dato attuazione al trasferimento delle competenze ed attribuzioni inerenti la prima fase e i relativi servizi sono pienamente operativi a regime, mentre l'operatività della seconda fase di trasferimento dei servizi e delle attività di cui all'allegato A, è prevista dalla naturale scadenza dei relativi contratti di appalto o concessione in essere presso i rispettivi Comuni e tra questi sono contenuti, tra l'altro, i servizi di integrazione cittadini paesi terzi (servizi per stranieri), che – per il Comune di Moncalieri – sono organizzati ed erogati tramite il Servizio "Centro Informativo Migranti (C.I.M.) e Ufficio Pace e Cooperazione decentrata" gestito mediante appalto in prossima scadenza;

Atteso che, come illustrato alla competente Commissione Consiliare nella seduta del 16/11/2015, le Amministrazioni Comunali e l'Amministrazione dell'Unione, hanno valutato non essere, allo stato attuale, ancora pienamente realizzate le condizioni organizzative per l'erogazione con standard omogenei dei suddetti servizi alla totalità dei comuni aderenti all'Unione e, conseguentemente, il trasferimento del "Centro Informativo Migranti (C.I.M.) e Ufficio Pace e Cooperazione decentrata" con erogazione dei relativi servizi ai soli cittadini di Moncalieri non consentirebbe la soddisfazione di un obiettivo prioritario dell'Unione, sancito dallo Statuto, di armonizzazione dei servizi attribuiti con le esigenze generali dei cittadini dell'Unione e, in parallelo, la necessità di garantire il mantenimento dell'attuale livello dei servizi di integrazione cittadini paesi terzi erogato dal Comune di Moncalieri per i propri cittadini, nel preciso intento di evitare disservizi e soluzioni di continuità in un ambito di per sé già fragile e delicato;

Che, conseguentemente, l'Unione dei Comuni con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 13 del 27/11/2015, ha disposto di modificare la propria deliberazione del Consiglio n. 14 del 27/11/2014, riattribuendo a far data dal 1/1/2016 ai Comuni aderenti all'Unione la programmazione e gestione dei servizi di integrazione paesi terzi (servizi per stranieri), procrastinando ad un successivo accordo tra gli Enti componenti l'Unione la gestione associata dei servizi medesimi, alla luce di una preliminare definizione dei criteri organizzativi e delle contribuzioni finanziarie e dell'individuazione di fattori di omogeneizzazione oggi non ancora pienamente realizzati, con la conseguente riattribuzione dal 1/1/2016 a questo Comune del Servizio "Centro Informativo Migranti (C.I.M.) e Ufficio Pace e Cooperazione decentrata";

Tutto ciò premesso:

Fatta propria la proposta del relatore;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dei Responsabili dei Servizi interessati di cui all'art. 49 e 147-bis del D.L.vo 18.8.2000, n. 267 e s.m.i;

LA GIUNTA COMUNALE
PROPONE
AL CONSIGLIO COMUNALE

1. di prendere atto che, con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 13 del 27/11/2015, l'Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello, La Loggia ha disposto di modificare la propria deliberazione del Consiglio n. 14 del 27/11/2014, riattribuendo a far data dal 1/1/2016 ai Comuni aderenti all'Unione la programmazione e gestione dei servizi di integrazione paesi terzi (servizi per stranieri), procrastinando ad un successivo accordo tra gli Enti componenti l'Unione la gestione associata dei servizi medesimi, alla luce di una preliminare definizione

dei criteri organizzativi e delle contribuzioni finanziarie e dell'individuazione di fattori di omogeneizzazione oggi non ancora pienamente realizzati;

2. di dare atto che, conseguentemente, la riattribuzione ai Comuni aderenti della programmazione e gestione dei servizi di integrazione paesi terzi (servizi per stranieri), comporta la conseguente riattribuzione a questo Comune del Servizio "Centro Informativo Migranti (C.I.M.) e Ufficio Pace e Cooperazione decentrata";

Inoltre, con successiva votazione, resa in forma palese, delibera di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134. comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.



CITTÀ DI MONCALIERI

IL SETTORE ISTRUZIONE, SERVIZI SOCIALI E NIDI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

TIPO ATTO: Proposta Consiglio FD

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE DEI COMUNI DI MONCALIERI, TROFARELLO, LA LOGGIA. N. 13 DEL 27/11/2015.

*Ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs 267/2000, si esprime parere di regolarità tecnica **favorevole** relativamente alla proposta di delibera con identificativo n° **1989428** del **07/12/2015***

Data 07/12/2015

*Il Dirigente del
SETTORE ISTRUZIONE, SERVIZI
SOCIALI E NIDI F.F
Donatella Mazzone
(firmato digitalmente)*

-6/4-



CITTÀ DI MONCALIERI

IL SETTORE POLIZIA MUNICIPALE E PROTEZIONE CIVILE (POL.AMM)

TIPO ATTO: *Proposta Consiglio FD*

Id. Documento: 1988708

Fascicolo 2015 05.03.01/000012

OGGETTO: ART. 194 D.LGS. 267/00 RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' DI DEBITO FUORI BILANCIO - UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE

Rilevanza Contabile: *SI*

Su proposta dell'Assessore al Bilancio

L'art. 194 del Dlgs. 267/00 prevede che debba essere riconosciuta, con Deliberazione del Consiglio Comunale da adottare in sede di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, o con diversa periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'Ente, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purchè sia stato rispettato l'obbligo di pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento dell'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Considerato che, così come meglio dettagliato nella relazione allegata al presente atto:

- a seguito di un verbale di contestazione per violazione al codice della strada è stata comminata una sanzione;
- avverso il sopra citato verbale è stato proposto ricorso ex art. 7 del D.Lgs. n. 150/2011;

- è stata emessa dal Giudice di Pace una sentenza sfavorevole a questo Ente con conseguente rimborso delle spese;

Ritenuto pertanto che tale debito fuori bilancio rientri nella fattispecie di cui alla lettera a) dell'art. 194 del D.lgs. 267/2000;

Rilevato che l'esposizione debitoria ammonta complessivamente a € 43,00;

Considerato che per la copertura del debito sopra citato si provvederà mediante mezzi ordinari di bilancio, nell'ambito del competente intervento di spesa;

Ritenuto di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio che ne consegue;

Tutto ciò premesso

Vista la relazione illustrativa del debito, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 25/03/2015, di approvazione del bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015/2017 e della relazione previsionale e programmatica;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 240 del 06/08/2015 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l'anno 2015;

Visto il D.lgs. 267/2000;

Acquisito per la seduta odierna il parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

Sentita la Commissione Comunale competente;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato e il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del Responsabile del servizio finanziario di cui agli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;

LA GIUNTA COMUNALE

Fatte proprie le motivazioni del relatore;

richiamato l'art. 194 del TUEL

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Di adottare la seguente deliberazione

1) Di riconoscere, ai sensi della lett. a) dell'art. 194 del TUEL, la legittimità del debito fuori bilancio di seguito elencato, meglio dettagliato nella relazione allegata al presente atto e che ammonta a complessivi € 43,00:

a) debito di € 43,00, verso LAZZARONE Giuseppe Andrea in seguito alla condanna del Comune alla refusione delle spese di lite portata dalla sentenza del Giudice di Pace n. 4030/2015;

2) Di autorizzare i servizi nei quali si è originata la spesa a predisporre gli atti necessari per l'assunzione dei relativi impegni e la conseguente liquidazione;

3) Di dare atto che per la copertura del debito portato dalla sentenza di cui sopra si provvederà con successivo e apposito atto, con mezzi ordinari di bilancio, nell'ambito del competente intervento di spesa codice 1010808 al cap. 125210 ad oggetto "(u.t.) soccombenza per spese di giudizio su ricorsi al giudice di pace";

Inoltre, con successiva votazione, resa in forma palese, delibera di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del decreto legislativo 18.8.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

LAZZARONE Giuseppe Andrea/Comune di Moncalieri – R.G. n. 12318/2015
Giudice di Pace di Torino
Sentenza 24.09.2015/20.10.2015 n. 4030

In data 20.03.2015 veniva redatto a carico del veicolo Opel Astra targato CS266XT il preavviso di pagamento n. 42183/2015 emesso dalla Polizia Municipale del Comune di Moncalieri, con il quale veniva comminata la sanzione dell'importo di € 41,00 per l'asserita violazione dell'art. 157, commi 5 e 8, del Codice della Strada poiché il predetto risultava in sosta in Piazza Amedeo Ferdinando fronte n. 4 in modo diverso da come prescritto dalla segnaletica (fuori degli appositi spazi tracciati). Il relativo verbale di contestazione n. 42183/2015/P veniva notificato in data 04.06.2015 al proprietario del veicolo, Sig. LAZZARONE Giuseppe Andrea, a mezzo del servizio postale.

Con ricorso depositato in data 25.06.2015 il Sig. LAZZARONE Giuseppe Andrea, assistito dall'Avv.to Gabriele Varrasi, proponeva ricorso ex art. 7 del D.Lgs. n. 150/2011 avverso il suddetto verbale n. 42183/2015/P avanti al Giudice di Pace di Torino (causa R.G. n. 12318/2015), lamentando di aver al contrario parcheggiato il proprio veicolo all'interno di uno stallo di sosta che risultava avere le strisce blu che lo delimitavano regolarmente tracciate, sebbene sbiadite e di essere stato, al limite, indotto in errore in quanto, peraltro, non era presente alcuna segnaletica verticale/orizzontale di divieto in tale punto.

Il Comune di Moncalieri si costituiva in giudizio con memoria del 04.09.2015 ritenendo, nel merito, infondate le eccezioni formulate da parte ricorrente e chiedendo il rigetto del ricorso.

Il Giudice di Pace di Torino, con sentenza 24.09.2015/20.10.2015 n. 4030, visto l'art. 7 del Decreto Legislativo 1/9/2011 n. 150, così ha statuito:

- Accoglie il ricorso avverso il verbale n. 42183/2015/P, che per l'effetto annulla;
- Dichiarà tenuto e condanna il Comune di Moncalieri, in persona del Sindaco pro tempore, al pagamento delle spese processuali, parzialmente compensate nell'importo di € 43,00, versato dal ricorrente per contributo unificato.

Il Giudice, nel merito del suo pronunciamento, ha evidenziato che è ravvisabile nella fattispecie l'invocazione di applicazione dell'esimente ex art. 3 c. 2 L. 689/81 dell'errore scusabile, che pone una presunzione di colpa, in ordine al fatto vietato, a carico di chi lo ha commesso, riservando a questi l'onere di provare di avere agito incolpevolmente. Il ricorrente assolve l'onere probatorio predetto, posto a suo carico. *Ictu oculi* – prosegue il Giudice – dalla documentazione fotografica dei luoghi si nota invero come il blu delimitante lo stallo sia ancora visibile con evidenza; il ché, sicuramente, induce l'utenza in confusione sulla legittimità della sosta, vieppiù in assenza di specifica segnaletica all'uopo predisposta.

Considerato che occorre provvedere al riconoscimento del debito fuori bilancio portato dalla sentenza del Giudice di Pace di Torino, 24.09.2015/20.10.2015 n.

4030 – importo € 43,00 versato dal ricorrente per contributo unificato– nella causa di opposizione instaurata avanti al Giudice di Pace di Torino dal Sig. LAZZARONE Giuseppe Andrea, assistito dall'Avv.to Gabriele Varrasi, nei confronti della Pubblica Amministrazione.


Il suddetto debito fuori bilancio rientra nella fattispecie di cui alla lettera a) dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che debba essere riconosciuta con deliberazione consiliare, da adottare in sede di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio o con diversa periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'Ente, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da "sentenze".

Rilevato che: "I debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, per i quali è consentito il riconoscimento da parte del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 194, lett. a), del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, conseguono all'imperatività del provvedimento giudiziale e pertanto come rilevato, al punto 101 del principio contabile n. 2 redatto dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali in data 18.11.2008, il significato del provvedimento del Consiglio comunale non è quello di riconoscere una legittimità del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso" (Corte dei Conti, sezione Regionale di Controllo per la Puglia, n. 937PAR/2010 del 29.9.2010).


Il presente riconoscimento di debito si rende necessario al fine di impedire il maturare di interessi, rivalutazione monetaria ed ulteriori spese legali generate da eventuali azioni esecutive.

La copertura del debito pari ad € 43,00 trova capienza nel capitolo 125210 ad oggetto "(u.t.) soccombenza per spese di giudizio su ricorsi al giudice di pace" del bilancio 2015.

Moncalieri, 30 novembre 2015

VVUU/ac





IL COMANDANTE DEL CORPO
Dott. Ugo ESPOSITO



CITTÀ DI MONCALIERI

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

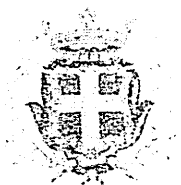
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

**OGGETTO: ART. 194 D.LGS. 267/00 RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITA' DI
DEBITO FUORI BILANCIO - UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE**

*Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs 267/2000, nonché dell'articolo 28 del vigente Regolamento di contabilità, si esprime parere **favorevole** di regolarità contabile relativamente alla proposta di deliberazione con identificativo n° **1988708** del **03/12/2015***

Il Responsabile del Servizio Finanziario
CINZIA MIGLIETTA

(firmato digitalmente)



CITTÀ DI MONCALIERI

8

IL SETTORE ISTRUZIONE, SERVIZI SOCIALI E NIDI

TIPO ATTO: Proposta Consiglio FD

Id. Documento: 1982637

Fascicolo 2015 05.03.05/000001

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE E DEI RELATIVI COSTI - DETERMINAZIONE DELLA PERCENTUALE DI COPERTURA ANNO 2016

Rilevanza Contabile: SI

Su proposta dell'Assessore al Bilancio Angelo FERRERO

Richiamati:

l'art. 42 comma 2 lettera c) del Testo Unico degli Enti Locali approvato con D. Lgs. N. 267/2000 che stabilisce come competenza del Consiglio Comunale l' "istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi";

l'art. 172 comma 1 lettera e) dello stesso Testo Unico che recita che al bilancio di previsione sono allegate "le deliberazioni con le quali sono determinati per l'esercizio successivo ... (omissis) per i servizi a domanda individuale i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi";

l'art. 6 del D.L. 28 febbraio 1983 n. 55, convertito con modificazioni nella legge 26 aprile 1983 n. 131, che istituisce l'obbligo per i Comuni di definire non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificamente destinate;

l'art. 151, comma 1, dello stesso testo unico che fissa i principi dell'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale relativa alla determinazione delle tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2016;

Dato atto che i servizi posti in essere da questo Comune rientrano in sei delle diciannove categorie dei servizi pubblici a domanda individuale individuate dal D. M. 31.12.1983;

Richiamato, inoltre, l'art. 5 della legge n. 498/1992, che prevede che le spese per gli asili nido siano escluse per il 50% dal calcolo della percentuale di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale;

Tutto ciò premesso;

Visti gli artt. 42, 49 e 134 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs n. 267/2000;

Visti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ed il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario di cui all'art. 49 e 147-bis del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.;

LA GIUNTA COMUNALE

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

DI APPROVARE LA SEGUENTE DELIBERAZIONE

1. Di prendere atto delle tariffe di fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2016 determinate dalla Giunta Comunale.
2. Di approvare il seguente prospetto riepilogativo dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2016 con i relativi tassi di copertura dei costi:

RIEPILOGO DELLE ENTRATE, DEI COSTI E DELLA PERCENTUALE DI COPERTURA

| GRUPPI | SPESE TOTALI (previsione 2016) | ENTRATE TOTALI (previsione 2016) | COPERTURA % |
|---|-----------------------------------|--|--------------|
| 3.A Asili Nido* | € 1.053.175,50 | € 643.775,00 | 61,13 |
| 5.A Soggiorni estivi minori | € 159.500,00 | € 40.000,00 | 25,08 |
| 5.C Centro soggiorno Pracatinat | € 14.714,00 | € 6.200,00 | 42,14 |
| 10.A Mensa Casa Vitrotti | € 99.400,00 | € 37.000,00 | 37,22 |
| 11 Mensa scolastica | € 2.922.925,00 | € 1.905.500,00 | 65,19 |
| 21.A Utilizzo sala Primo Levi | € 19.480,00 | € 5.000,00 | 25,67 |
| 21.B Utilizzo auditorium scolastici, centri anziani ed altri locali | € 48.380,00 | € 5.800,00 | 11,99 |
| 22.B Servizi lavanderia Casa Vitrotti | € 1.000,00 | € 500,00 | 50,00 |
| 22.C Parchimetri | € 25.875,00 | € 210.000,00 | 811,59 |
| TOTALE | € 4.344.449,50 | € 2.853.775,00 | 65,69 |

* Spese ridotte al 50% *ex lege* 498/92

3. Di dare atto che la misura percentuale dei costi complessivi che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificamente destinate è pari al 65,69%;

Inoltre, con successiva votazione, resa in forma in forma palese, delibera di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del decreto legislativo 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.



CITTÀ DI MONCALIERI

IL SETTORE ISTRUZIONE, SERVIZI SOCIALI E NIDI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

TIPO ATTO: Proposta Consiglio FD

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE E DEI RELATIVI COSTI - DETERMINAZIONE DELLA PERCENTUALE DI COPERTURA ANNO 2016

*Ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs 267/2000, si esprime parere di regolarità tecnica **favorevole** relativamente alla proposta di delibera con identificativo n° **1982637** del **17/11/2015***

Data 17/11/2015

*Il Dirigente del
SETTORE ISTRUZIONE, SERVIZI
SOCIALI E NIDI FF
Donatella Mazzone
(firmato digitalmente)*



CITTÀ DI MONCALIERI

IL SETTORE AFFARI GENERALI E SERVIZI DEMOGRAFICI (LAVORO, GIOVANI)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA CONGIUNTO

TIPO ATTO: Proposta Consiglio FD

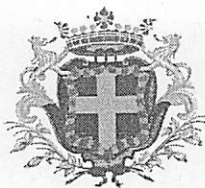
OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE E DEI RELATIVI COSTI - DETERMINAZIONE DELLA PERCENTUALE DI COPERTURA ANNO 2016

*Ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs 267/2000, si esprime parere di regolarità tecnica **favorevole** relativamente alla proposta di delibera con identificativo n° **1982637** del **17/11/2015**
Data 17/11/2015*

Il Dirigente

DEYME FEDERICA

(firmato digitalmente)



CITTÀ DI MONCALIERI

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

**OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE E
DEI RELATIVI COSTI - DETERMINAZIONE DELLA PERCENTUALE DI COPERTURA
ANNO 2016**

*Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs 267/2000, nonché dell'articolo 28 del vigente Regolamento di contabilità, si esprime parere **favorevole** di regolarità contabile relativamente alla proposta di deliberazione con identificativo n° **1982637** del **17/11/2015***

Il Responsabile del Servizio Finanziario
CINZIA MIGLIETTA

(firmato digitalmente)



CITTÀ DI MONCALIERI

IL SETTORE GESTIONE INFRASTRUTTURE E SERVIZI AMBIENTALI (SPORT)

TIPO ATTO: Proposta Consiglio FD

Id. Documento: 1988809
Fascicolo 2015 03.02.01/000024

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI PER L'ANNO 2016.

Rilevanza Contabile: SI

Su proposta dell'assessore all'Ambiente Carlotta Salerno.

Considerato che Il Comune di Moncalieri partecipa al Consorzio Obbligatorio "Consorzio Valorizzazione Rifiuti 14", abbreviato con l'acronimo "COVAR.14", istituito ai sensi dell'art. 11, comma 1 della Legge Regione Piemonte n. 24 del 24 ottobre 2002, cui è demandata la gestione del servizio rifiuti urbani;

Occorre procedere all'approvazione del suddetto *Piano Finanziario* di cui all'art. 8 del D.P.R. 158/1999, redatto dal consorzio COVAR 14, al fine determinare le tariffe di cui all'art. 14 comma 23 del D.L. del 06/12/2011 n. 201 convertito in legge n.214 del 22/12/2011;

Con posta elettronica in data 03/12/2015, Prot. 67829 il COVAR 14 trasmetteva il Piano Finanziario, relative alle previsioni di spesa del servizio raccolta rifiuti, per l'anno 2016;

Rilevato che il piano Finanziario in approvazione, elaborato dal consorzio COVAR14, è stato oggetto di valutazione da parte dell'Ufficio Comunale "Ciclo dei Rifiuti", e risulta adeguato alle indicazioni concordate con gli Uffici tecnici del Consorzio;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 44 del 02/05/2014 con la quale, in relazione al servizio di gestione dei rifiuti viene affidata al COVAR 14, per conto del comune di Moncalieri, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, nonché l'accertamento e la riscossione della TARES;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 25/03/2015 che approva il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2015, il Bilancio Pluriennale 2015-2017 e la Relazione Previsionale e Programmatica;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale in data 06.08.2015, n. 240 che autorizza il PEG per l'anno 2015;

Visto il D.P.R. 158/1999 e s.m.i.;

Vista la L.R. 24/2002;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ed il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario di cui all'art. 49 e 147-bis del D.L.vo 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Fatte proprie le argomentazioni del relatore;

Visto il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani della Città di Moncalieri, trasmesso dal COVAR14 mediante posta elettronica Prot. 0066612 del 30/11/2015;

LA GIUNTA COMUNALE

Visti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato di cui all'art. 49 e 147-bis del D.L.vo 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

Sentita la Commissione Consiliare competente in materia .

DELIBERA DI PROPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. Di approvare per gli interventi relativi al Servizio di Raccolta e Smaltimento dei Rifiuti Urbani della Città di Moncalieri il *Piano Finanziario per l'anno 2016 (Allegato I)* allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto che l'ammontare complessivo del costo del servizio determinato dal Piano finanziario 2016 in approvazione, ammonta ad € 11.010.278,90 cui costi sono ripartiti sul bilancio 2016 nel seguente modo:
 - per € 9.366.391,91 sul Cap. 151900 ad oggetto "*Servizio raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti su contratto*", quali costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti svolto sul territorio comunale;
 - per € 866.588,00 sul Cap. 125602 ad oggetto "*Accantonamento al fondo svalutazione crediti relativo agli introiti della tariffa rifiuti*", quale somma prevista a copertura dei mancati incassi relativi al pagamento della tariffa;
 - per € 524.298,99 sul Cap. 233350 ad oggetto "*Versamento TEFA alla provincia su riscossioni tari e tares (v. cap. 039301)*"; quale importo della TEFA da versare alla Provincia di Torino;
 - per € 93.000,00 sul Cap. 152521 – "*Rimborso formulari e compostaggio domestico*";
 - per € 160.000,00 sul Cap. 115804 ad oggetto "*rimborso tares/tari*" quale quota relativi ai rimborsi
3. Di trasmettere copia della presente deliberazione al COVAR 14 per gli adempimenti di competenza.



CITTÀ DI MONCALIERI

**IL SETTORE RISORSE FINANZIARIE (FINANZ., PROM. CITTA',
REL. INTERN., CULTUR, BIBLIO)**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA CONGIUNTO

TIPO ATTO: Proposta Consiglio FD

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA
E SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI PER L'ANNO 2016.**

*Ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs 267/2000, si
esprime, per quanto di competenza, parere di regolarità tecnica **favorevole** relativamente
alla proposta di delibera con identificativo n° **1988809** del **03/12/2015**
Data 04/12/2015*

Il Dirigente

MIGLIETTA CINZIA

(firmato digitalmente)



CITTÀ DI MONCALIERI

IL SETTORE GESTIONE INFRASTRUTTURE E SERVIZI AMBIENTALI (SPORT)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA CONGIUNTO

TIPO ATTO: Proposta Consiglio FD

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI PER L'ANNO 2016.

*Ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs 267/2000, si esprime parere di regolarità tecnica **favorevole** relativamente alla proposta di delibera con identificativo n° **1988809** del **03/12/2015**
Data 04/12/2015*

Il Dirigente

POCHETTINO TERESA

(firmato digitalmente)



CITTÀ DI MONCALIERI

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI
RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI PER L'ANNO 2016.**

*Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs 267/2000, nonché dell'articolo 28 del vigente Regolamento di contabilità, si esprime parere **favorevole** di regolarità contabile relativamente alla proposta di deliberazione con identificativo n° **1988809** del **03/12/2015***

Il Responsabile del Servizio Finanziario
CINZIA MIGLIETTA

(firmato digitalmente)



CITTÀ DI MONCALIERI

10

**IL SETTORE RISORSE FINANZIARIE (FINANZ., PROM. CITTA',
REL. INTERN., CULTUR, BIBLIO)**

TIPO ATTO: Proposta Consiglio FD

Id. Documento: 1988977
Fascicolo 2015 05.04.02/000002

**OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TARI PER L'ANNO 2016 E
SCADENZE DEL VERSAMENTO AI SENSI DELL'ART.15 DEL VIGENTE
REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI
(TARI).**

Rilevanza Contabile: SI

Su proposta dell'Assessore al Bilancio, Angelo FERRERO

Rilevato che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 17/07/2014 è stato approvato il Regolamento che istituisce e disciplina la TARI nel territorio del Comune di Moncalieri;
- il citato Regolamento stabilisce che il Comune ha affidato la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI al Covar 14 in qualità di soggetto al quale risultava attribuito nell'anno 2013 il servizio di gestione dei rifiuti;
- l'art.4 del predetto Regolamento stabilisce la competenza del Consiglio Comunale in merito all'approvazione dei Piani Finanziari e Tariffari;

Premesso che:

- l'art. 1, comma 651 della legge 147/2013 stabilisce che *"Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del*

Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.” e cioè dei criteri sin qui utilizzati dal Comune sia per la determinazione della TIA, della TARES ed in ultimo della TARI per l'anno 2015;

- l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- ai sensi dell'art. 1, comma 683, della legge 147/2013, le tariffe della TARI da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;
- ai sensi dell'art.13 comma 4 del Regolamento comunale per l'applicazione della TARI, alle utenze domestiche è assicurato un abbattimento del costo unitario del servizio/della tariffa nella misura pari all'ammontare dei contributi CONAI ascritti al Comune in rapporto alla quota variabile del tributo ascritto alle utenze domestiche;
- Covar 14/Pegaso 03 hanno redatto l'allegata proposta di adozione delle tariffe del Tassa sui rifiuti, per le utenze domestiche e non domestiche (all. 1 e all. 2), determinate sulla base del Piano Finanziario e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2016, in conformità a quanto previsto dell'art. 1, comma 654, della legge n.147/2013;
- che si è ritenuto di fissare i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999 nella misura indicate nella Tabelle di cui in allegato (all. 3)

Evidenziato che:

- le voci di costo contenute nel Piano Finanziario complessivo del Covar 14, somma dei Piani Finanziari dei singoli Comuni, sono state suddivise in Parte Fissa e Parte Variabile e che tale suddivisione dei costi totali risulta essere rispettivamente del 68% e 32% del suddetto Piano Finanziario complessivo;
- tale suddivisione percentuale viene assunta quale elemento per la determinazione della tariffa in quanto più coerente rispetto la peculiarità dei piani finanziari dei singoli comuni, data la gestione unitaria del servizio da parte del Covar 14;

- che ai sensi dell'art 1, comma 655 della legge 147/2013 (legge di Stabilità 2014) resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'articolo 33-bis del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n.31.

Ritenuto opportuno, ai sensi dell'art.1 c.691 della L. 147/2013, in deroga all'art. 52 del D.Lgs 446/97, affidare anche per l'anno 2016, l'accertamento e la riscossione della Tari al COVAR 14 in qualità di soggetto al quale risulta attribuito nell'anno 2013 il servizio di gestione dei rifiuti.

Visti:

- l'Allegato 1 e l'Allegato 2 contenenti le tariffe della TARI determinate per l'anno 2016 relative alle utenze domestiche e non domestiche con riferimento alle Tabelle A e B dei coefficienti ministeriali scelti tra quelli indicati nell'Allegato 1 al DPR 158/99;
- visto l'Allegato 3
- l'art. 1, commi 639 e seguenti della legge n. 147/2013;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il vigente regolamento comunale Regolamento che istituisce e disciplina la TARI;
- Visto lo Statuto Comunale;

Tutto ciò premesso.

- Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n.46 del 25 marzo 2015 di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015, del bilancio pluriennale 2015/2017 e della relazione previsionale e programmatica;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n.240 del 06/08/2015 di approvazione del Peg per l'esercizio 2015;

- Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ed il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario di cui all'art. 49 e 147-bis del D.L.vo 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.

- acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi del comma 1 dell'art.239 del D.Lgs 18/08/2000 n.267 e s.mi.;

- Sentita la commissione consiliare competente

LA GIUNTA COMUNALE

- Per le ragioni e le considerazioni espresse in premessa, che si ritengono integralmente riportate nel dispositivo della presente deliberazione;

PROPONE



al Consiglio Comunale di adottare la seguente deliberazione

- di confermare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presenta deliberazione;
- di confermare, per l'anno 2016, in capo al Covar 14, l'accertamento e la riscossione della Tari, in qualità di soggetto al quale risulta attribuito nell'anno 2013 il servizio di gestione dei rifiuti, contestualmente aggiornando il vigente regolamento di disciplina della Tari;
- di approvare le tariffe TARI per l'anno 2016 e i relativi coefficienti così come indicato nei prospetti allegati formanti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di dare atto che sull'importo della TARI si applica il Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, all'aliquota deliberata dalla provincia;
- di stabilire di procedere per l'anno 2016 con la riscossione della TARI in un'unica emissione pagabile o in un'unica soluzione avente scadenza 16 giugno 2015 oppure in due rate rispettivamente con scadenza 16 giugno e 16 dicembre e che il sistema di pagamento sarà quello disciplinato dall'art. 17 del D.lgs. 9 luglio 1997, n. 241 e già adottato in ambito consortile per la riscossione del saldo TARES e della TARI anni precedenti, contestualmente aggiornando il vigente regolamento di disciplina della Tari;
- di trasmettere copia della presente deliberazione al COVAR 14, gestore della Tari per l'anno 2016.

AL. 1

MONCALIERI - Suddivisione dei costi PF - PV

| | | |
|--|-----------------|---------|
| Totale Piano finanziario 2016 - versione licenziata dal Covar in data 30 novembre 2015 | € 11.121.229,91 | 100,00% |
|--|-----------------|---------|

| | | |
|--------------------------|-----------------|---------|
| PF | € 7.562.436,34 | 68,00% |
| PV | € 3.558.793,57 | 32,00% |
| Totale Piano finanziario | € 11.121.229,91 | 100,00% |

| | | |
|-----------------------|---------|----------------|
| PESITARSU 2005 | | |
| PF UT. DOM. | 64,69% | € 4.892.140,06 |
| PF UT. NON DOM. | 35,31% | € 2.670.796,28 |
| TOTALE | 100,00% | € 7.562.436,34 |

| | | |
|-----------------------|---------|----------------|
| PESITARSU 2005 | | |
| PV UT. DOM. | 64,69% | € 2.302.183,56 |
| PV UT. NON DOM. | 35,31% | € 1.256.610,01 |
| TOTALE | 100,00% | € 3.558.793,57 |

| | | |
|---------------------|---------|-----------------|
| Totale ut. dom. | 64,69% | € 7.194.323,62 |
| Totale ut. non dom. | 35,31% | € 3.926.906,29 |
| Totale | 100,00% | € 11.121.229,91 |

| | |
|-------------------------|--------|
| CONTRIBUTI CONAI | |
| € 635.250,00 | 27,59% |

I contributi CONAI sono assegnati alle famiglie come riduzione per raccolta differenziata sulla Parte variabile. Ogni nucleo beneficia, quindi, del 27,59% di riduzione della Parte variabile.

| | |
|------------------------|----------------|
| Coef. Compost. | 0,00% |
| Coef. Rid. Compost. | 35% |
| PV UT. DOM. - CONAI | € 1.666.933,56 |
| Quota di Rid. Compost. | € 1.666.933,56 |

| | |
|-------------------------|----------------|
| Rid. Non Domestiche | 0,00% |
| % media rid. Non dom. | 0,00% |
| PV UT. NON DOM. | € 1.256.610,01 |
| Quota di Rid. Formulari | € |

PV UT. NON DOM. (da ripartire) € 1.256.610,01

| | |
|----------------------------|----------------|
| PV UT. DOM. (da ripartire) | € 2.302.183,56 |
| CONAI (da ripartire) | € 27,59% |

| | | |
|-----------------|-----------------|--------|
| Anno 2015 | Differenza 2016 | % |
| € 7.352.670,54 | € 158.345,02 | -2,15% |
| € 4.013.337,43 | € 86.431,14 | -2,15% |
| € 11.366.007,97 | € 244.776,06 | -2,15% |

GLI IMPORTI SI INTENDONO AL LORDO DEI CONTRIBUTI CONAI
GLI IMPORTI SI INTENDONO AL LORDO DEI CONTRIBUTI CONAI
GLI IMPORTI SI INTENDONO AL LORDO DEI CONTRIBUTI CONAI

ALL 2

TARIFE UNITARIE UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Comune di MONCALIERI 2016

| | |
|---------------------------------|--------------|
| Quota Fissa - domestica | 4.892.140,06 |
| Quota Fissa - non domestica | 2.670.296,28 |
| Quota Variabile - domestica | 2.302.183,56 |
| Quota Variabile - non domestica | 1.256.610,01 |

| | |
|-------------|----------------|
| Quota Fissa | € 7.562.436,34 |
|-------------|----------------|

| | |
|-----------------|----------------|
| Quota variabile | € 3.558.793,57 |
|-----------------|----------------|

| | |
|-------------------|-----------------|
| Piano Finanziario | € 11.121.229,91 |
|-------------------|-----------------|

| | |
|-----------------------------------|---------------|
| Kg. Rifiuti utenze domestiche | 15.090.582,75 |
| Kg. Rifiuti utenze non domestiche | 9.376.215,25 |

| | |
|---------------------------|--------------|
| Numero Abitanti | 54.211 |
| Sup. totale Domestica | 2.648.364,00 |
| Sup. totale Non Domestica | 1.078.433,00 |

UTENZA DOMESTICA

| | | |
|-----|----------|-------------|
| Qui | € 1.9003 | €/mq |
| Quv | 387.9487 | Kg/famiglia |
| Cu | € 0.1526 | €/Kg |

UTENZA NON DOMESTICA

| | | |
|------|----------|------|
| Qapi | € 2.3348 | €/mq |
| Cv | € 0.1341 | €/Kg |

Stot n = superficie totale relativa ai nuclei familiari composti da N° occupanti
 N1/2/3... = numero di famiglie composte da N° occupanti
 Snd1/2/3 ... = superficie totale relativa alle utenze non domestiche suddivise per categoria

| | | |
|-------|------------|----------|
| Stot1 | 697.250,00 | mq. |
| Stot2 | 867.698,00 | mq. |
| Stot3 | 567.263,00 | mq. |
| Stot4 | 366.791,00 | mq. |
| Stot5 | 97.656,00 | mq. |
| Stot6 | 51.706,00 | mq. |
| N1 | 7.681 | famiglie |
| N2 | 7.836 | famiglie |
| N3 | 4.782 | famiglie |
| N4 | 2.969 | famiglie |
| N5 | 632 | famiglie |
| N6 | 246 | famiglie |
| Snd1 | 67.885,00 | mq. |
| Snd2 | 17.426,00 | mq. |
| Snd3 | 194.850,00 | mq. |
| Snd4 | 18.532,00 | mq. |
| Snd5 | - | mq. |
| Snd6 | 185.214,00 | mq. |
| Snd7 | 6.574,00 | mq. |
| Snd8 | 4.686,00 | mq. |
| Snd9 | 22.217,00 | mq. |
| Snd10 | - | mq. |
| Snd11 | 75.189,00 | mq. |
| Snd12 | 53.501,00 | mq. |
| Snd13 | 91.941,00 | mq. |
| Snd14 | 5.958,00 | mq. |
| Snd15 | 4.033,00 | mq. |
| Snd16 | - | mq. |
| Snd17 | 8.354,00 | mq. |
| Snd18 | 14.218,00 | mq. |
| Snd19 | 27.900,00 | mq. |
| Snd20 | 148.230,00 | mq. |
| Snd21 | 51.114,00 | mq. |
| Snd22 | 17.508,00 | mq. |
| Snd23 | 1.306,00 | mq. |
| Snd24 | 14.027,00 | mq. |
| Snd25 | 16.581,00 | mq. |
| Snd26 | 5.565,00 | mq. |
| Snd27 | 855,00 | mq. |
| Snd28 | 18.758,00 | mq. |
| Snd29 | - | mq. |
| Snd30 | 6.011,00 | mq. |

| Parametri | | |
|-----------|-------------|------------|
| 0,80 | Stot1 * Ka1 | 557.800,00 |
| 0,94 | Stot1 * Ka2 | 815.636,12 |
| 1,05 | Stot1 * Ka3 | 995.626,15 |
| 1,14 | Stot1 * Ka4 | 418.141,74 |
| 1,23 | Stot1 * Ka5 | 120.116,88 |
| 1,30 | Stot1 * Ka6 | 67.217,80 |
| 7681 | N1 * Kb1 | 6.144,80 |
| 15672 | N1 * Kb2 | 12.537,60 |
| 14346 | N1 * Kb3 | 9.564,00 |
| 11876 | N1 * Kb4 | 7.719,40 |
| 3160 | N1 * Kb5 | 2.022,40 |
| 1476 | N1 * Kb6 | 910,20 |
| 0,40 | Snd1 * Kc1 | 27.154,00 |
| 0,43 | Snd1 * Kc2 | 7.493,18 |
| 0,60 | Snd1 * Kc3 | 116.910,00 |
| 0,88 | Snd1 * Kc4 | 16.308,16 |
| 0,64 | Snd1 * Kc5 | - |
| 0,51 | Snd1 * Kc6 | 94.459,14 |
| 1,64 | Snd1 * Kc7 | 10.781,36 |
| 1,08 | Snd1 * Kc8 | 5.060,88 |
| 1,25 | Snd1 * Kc9 | 27.771,25 |
| 1,29 | Snd1 * Kc10 | - |
| 1,52 | Snd1 * Kc11 | 14.287,28 |
| 0,61 | Snd1 * Kc12 | 32.635,61 |
| 1,41 | Snd1 * Kc13 | 129.636,81 |
| 1,80 | Snd1 * Kc14 | 10.724,40 |
| 0,83 | Snd1 * Kc15 | 3.947,39 |
| 1,78 | Snd1 * Kc16 | - |
| 1,48 | Snd1 * Kc17 | 12.363,92 |
| 1,03 | Snd1 * Kc18 | 14.644,54 |
| 1,41 | Snd1 * Kc19 | 39.339,00 |
| 0,92 | Snd1 * Kc20 | 136.371,60 |
| 1,09 | Snd1 * Kc21 | 55.714,26 |
| 5,57 | Snd1 * Kc22 | 97.519,56 |
| 4,85 | Snd1 * Kc23 | 6.334,10 |
| 3,96 | Snd1 * Kc24 | 55.546,92 |
| 2,76 | Snd1 * Kc25 | 45.763,56 |
| 2,61 | Snd1 * Kc26 | 14.524,65 |
| 7,17 | Snd1 * Kc27 | 6.130,35 |
| 2,74 | Snd1 * Kc28 | 51.396,92 |
| 3,50 | Snd1 * Kc29 | - |
| 1,91 | Snd1 * Kc30 | 11.481,01 |

- 10/7 -

| Categorie mercato | L'azienda laiolella | TARI 2015 | | | | | | | | | | TARI 2014 | | | | | | | | | | Diff. 2015 - 2014 | |
|----------------------|------------------------|-----------|------|------------|----------|----------------|---------------------------|-------------|--|------|------------|-----------|----------|-------------|---------------------------|---------|---------|---------|-----|------------------------------|---|-------------------|--|
| | | ka | Qv | Qv | PV | SD (24.05%) | Totale tributo 2014 | Camp 35% | Totale tributo 2014 con compensazione | ka | Qv | Qv | PV | SD (24.05%) | Totale tributo 2014 | PV - 2D | € | % | | | | | |
| Commercio | 200 | 0,65 | 1,88 | € 1.927,22 | € 0.1597 | € 12.497 | € 37,43 | € 1.214,97 | € 337,38 | 0,67 | € 1.500,33 | 307,548 | € 0.1576 | € 1.304,05 | € 47,19 | € 1.047 | € 34,50 | € 20,00 | 35% | Totale tributo (compensi) | € | % | |
| | 200 | 0,65 | 1,88 | € 1.927,22 | € 0.1597 | € 12.497 | € 37,43 | € 1.214,97 | € 337,38 | 0,67 | € 1.500,33 | 307,548 | € 0.1576 | € 1.304,05 | € 47,19 | € 1.047 | € 34,50 | € 20,00 | 35% | Totale tributo (compensi) | € | % | |
| | 200 | 0,65 | 1,88 | € 1.927,22 | € 0.1597 | € 12.497 | € 37,43 | € 1.214,97 | € 337,38 | 0,67 | € 1.500,33 | 307,548 | € 0.1576 | € 1.304,05 | € 47,19 | € 1.047 | € 34,50 | € 20,00 | 35% | Totale tributo (compensi) | € | % | |
| Industria | 200 | 0,65 | 1,88 | € 1.927,22 | € 0.1597 | € 12.497 | € 37,43 | € 1.214,97 | € 337,38 | 0,67 | € 1.500,33 | 307,548 | € 0.1576 | € 1.304,05 | € 47,19 | € 1.047 | € 34,50 | € 20,00 | 35% | Totale tributo (compensi) | € | % | |
| | 200 | 0,65 | 1,88 | € 1.927,22 | € 0.1597 | € 12.497 | € 37,43 | € 1.214,97 | € 337,38 | 0,67 | € 1.500,33 | 307,548 | € 0.1576 | € 1.304,05 | € 47,19 | € 1.047 | € 34,50 | € 20,00 | 35% | Totale tributo (compensi) | € | % | |
| | 200 | 0,65 | 1,88 | € 1.927,22 | € 0.1597 | € 12.497 | € 37,43 | € 1.214,97 | € 337,38 | 0,67 | € 1.500,33 | 307,548 | € 0.1576 | € 1.304,05 | € 47,19 | € 1.047 | € 34,50 | € 20,00 | 35% | Totale tributo (compensi) | € | % | |
| Servizi | 200 | 0,65 | 1,88 | € 1.927,22 | € 0.1597 | € 12.497 | € 37,43 | € 1.214,97 | € 337,38 | 0,67 | € 1.500,33 | 307,548 | € 0.1576 | € 1.304,05 | € 47,19 | € 1.047 | € 34,50 | € 20,00 | 35% | Totale tributo (compensi) | € | % | |
| | 200 | 0,65 | 1,88 | € 1.927,22 | € 0.1597 | € 12.497 | € 37,43 | € 1.214,97 | € 337,38 | 0,67 | € 1.500,33 | 307,548 | € 0.1576 | € 1.304,05 | € 47,19 | € 1.047 | € 34,50 | € 20,00 | 35% | Totale tributo (compensi) | € | % | |
| | 200 | 0,65 | 1,88 | € 1.927,22 | € 0.1597 | € 12.497 | € 37,43 | € 1.214,97 | € 337,38 | 0,67 | € 1.500,33 | 307,548 | € 0.1576 | € 1.304,05 | € 47,19 | € 1.047 | € 34,50 | € 20,00 | 35% | Totale tributo (compensi) | € | % | |
| Totale | 200 | 0,65 | 1,88 | € 1.927,22 | € 0.1597 | € 12.497 | € 37,43 | € 1.214,97 | € 337,38 | 0,67 | € 1.500,33 | 307,548 | € 0.1576 | € 1.304,05 | € 47,19 | € 1.047 | € 34,50 | € 20,00 | 35% | Totale tributo (compensi) | € | % | |
| | 200 | 0,65 | 1,88 | € 1.927,22 | € 0.1597 | € 12.497 | € 37,43 | € 1.214,97 | € 337,38 | 0,67 | € 1.500,33 | 307,548 | € 0.1576 | € 1.304,05 | € 47,19 | € 1.047 | € 34,50 | € 20,00 | 35% | Totale tributo (compensi) | € | % | |
| | 200 | 0,65 | 1,88 | € 1.927,22 | € 0.1597 | € 12.497 | € 37,43 | € 1.214,97 | € 337,38 | 0,67 | € 1.500,33 | 307,548 | € 0.1576 | € 1.304,05 | € 47,19 | € 1.047 | € 34,50 | € 20,00 | 35% | Totale tributo (compensi) | € | % | |

| | |
|----|--------|
| PF | 68,00% |
| PV | 32,00% |

| | |
|-------------|--------|
| UT. DOM | 64,69% |
| UT. NON DOM | 35,31% |

COMUNE DI MONCALIERI - ANNO 2016 Utenze non domestic

| Categoria | Superficie ipotetica | TARI 2015 | | | | | | | TARI 2016 | | | | | | | DIFF. 2015 - 2016 | |
|-----------|----------------------|-----------|-------|----------|----------|--------------|--------------|--------------|-----------|-------|----------|----------|--------------|--------------|--------------|-------------------|---------|
| | | kc | kd | Qapf | Cu | PF | PV | TARI 2015 | kc | kd | Qapf | Cu | PF | PV | TARI 2016 | C | % |
| 1 | 67885,00 | 0,40 | 3,28 | € 2,2991 | € 0,1320 | € 62.429,76 | € 29.391,49 | € 91.821,25 | 0,40 | 3,28 | € 2,3348 | € 0,1341 | € 63.399,16 | € 29.859,08 | € 93.258,24 | € 1.436,99 | 1,56% |
| 2 | 17426,00 | 0,43 | 3,50 | € 2,2991 | € 0,1320 | € 17.227,57 | € 8.050,81 | € 25.278,38 | 0,43 | 3,50 | € 2,3348 | € 0,1341 | € 17.495,08 | € 8.178,89 | € 25.673,97 | € 395,59 | 1,56% |
| 3 | 194850,00 | 0,60 | 4,90 | € 2,2991 | € 0,1320 | € 268.787,78 | € 126.028,98 | € 394.816,76 | 0,60 | 4,90 | € 2,3348 | € 0,1341 | € 272.761,47 | € 128.033,99 | € 400.795,45 | € 6.178,69 | 1,56% |
| 4 | 18532,00 | 0,68 | 7,21 | € 2,2991 | € 0,1320 | € 37.494,09 | € 17.637,28 | € 55.131,37 | 0,68 | 7,21 | € 2,3348 | € 0,1341 | € 38.076,29 | € 17.917,87 | € 55.994,16 | € 862,79 | 1,56% |
| 5 | 0,00 | 0,64 | 5,22 | € 2,2991 | € 0,1320 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | 0,64 | 5,22 | € 2,3348 | € 0,1341 | € - | € - | € - | € 0,00 | #DIV/0! |
| 6 | 185214,00 | 0,51 | 4,22 | € 2,2991 | € 0,1320 | € 217.171,01 | € 103.171,61 | € 320.342,62 | 0,51 | 4,22 | € 2,3348 | € 0,1341 | € 220.543,20 | € 104.812,97 | € 325.356,17 | € 5.013,56 | 1,57% |
| 7 | 6574,00 | 1,64 | 13,45 | € 2,2991 | € 0,1320 | € 24.787,42 | € 11.671,48 | € 36.458,90 | 1,64 | 13,45 | € 2,3348 | € 0,1341 | € 25.172,32 | € 11.857,16 | € 37.029,48 | € 570,58 | 1,56% |
| 8 | 4686,00 | 1,08 | 8,88 | € 2,2991 | € 0,1320 | € 11.635,47 | € 5.492,74 | € 17.128,21 | 1,08 | 8,88 | € 2,3348 | € 0,1341 | € 11.816,14 | € 5.580,13 | € 17.396,27 | € 268,06 | 1,57% |
| 9 | 22217,00 | 1,25 | 10,22 | € 2,2991 | € 0,1320 | € 63.848,88 | € 29.971,62 | € 93.820,50 | 1,25 | 10,22 | € 2,3348 | € 0,1341 | € 64.840,31 | € 30.448,44 | € 95.288,76 | € 1.468,25 | 1,56% |
| 10 | 0,00 | 1,29 | 10,55 | € 2,2991 | € 0,1320 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | 1,29 | 10,55 | € 2,3348 | € 0,1341 | € - | € - | € - | € 0,00 | #DIV/0! |
| 11 | 75189,00 | 1,52 | 12,45 | € 2,2991 | € 0,1320 | € 262.757,89 | € 123.565,60 | € 386.323,49 | 1,52 | 12,45 | € 2,3348 | € 0,1341 | € 266.837,94 | € 125.531,42 | € 392.369,36 | € 6.045,87 | 1,56% |
| 12 | 53501,00 | 0,61 | 5,03 | € 2,2991 | € 0,1320 | € 75.032,53 | € 35.522,52 | € 110.555,05 | 0,61 | 5,03 | € 2,3348 | € 0,1341 | € 76.197,62 | € 36.087,66 | € 112.285,28 | € 1.730,22 | 1,57% |
| 13 | 91941,00 | 1,41 | 11,55 | € 2,2991 | € 0,1320 | € 298.047,99 | € 140.173,25 | € 438.221,24 | 1,41 | 11,55 | € 2,3348 | € 0,1341 | € 302.676,02 | € 142.403,28 | € 445.079,30 | € 6.858,06 | 1,56% |
| 14 | 5958,00 | 1,80 | 14,78 | € 2,2991 | € 0,1320 | € 24.656,47 | € 11.623,82 | € 36.280,29 | 1,80 | 14,78 | € 2,3348 | € 0,1341 | € 25.039,33 | € 11.808,74 | € 36.848,07 | € 567,79 | 1,56% |
| 15 | 4033,00 | 0,83 | 6,81 | € 2,2991 | € 0,1320 | € 7.695,98 | € 3.625,34 | € 11.321,33 | 0,83 | 6,81 | € 2,3348 | € 0,1341 | € 7.815,49 | € 3.683,02 | € 11.298,51 | € 177,18 | 1,56% |
| 16 | 0,00 | 1,78 | 14,58 | € 2,2991 | € 0,1320 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | 1,78 | 14,58 | € 2,3348 | € 0,1341 | € - | € - | € - | € 0,00 | #DIV/0! |
| 17 | 8354,00 | 1,48 | 12,12 | € 2,2991 | € 0,1320 | € 28.425,89 | € 13.365,06 | € 41.790,95 | 1,48 | 12,12 | € 2,3348 | € 0,1341 | € 28.867,28 | € 13.577,69 | € 42.444,97 | € 654,02 | 1,56% |
| 18 | 14218,00 | 1,03 | 8,48 | € 2,2991 | € 0,1320 | € 33.669,26 | € 15.915,06 | € 49.584,32 | 1,03 | 8,48 | € 2,3348 | € 0,1341 | € 34.192,07 | € 16.168,25 | € 50.330,33 | € 776,00 | 1,57% |
| 19 | 27900,00 | 1,41 | 11,55 | € 2,2991 | € 0,1320 | € 90.444,29 | € 42.536,34 | € 132.980,63 | 1,41 | 11,55 | € 2,3348 | € 0,1341 | € 91.848,70 | € 43.213,05 | € 135.061,75 | € 2.081,12 | 1,56% |
| 20 | 148230,00 | 0,92 | 7,53 | € 2,2991 | € 0,1320 | € 313.531,95 | € 147.334,69 | € 460.866,64 | 0,92 | 7,53 | € 2,3348 | € 0,1341 | € 318.400,41 | € 149.678,65 | € 468.079,06 | € 7.212,43 | 1,56% |
| 21 | 51114,00 | 1,09 | 8,91 | € 2,2991 | € 0,1320 | € 128.092,66 | € 60.116,20 | € 188.208,86 | 1,09 | 8,91 | € 2,3348 | € 0,1341 | € 130.081,65 | € 61.072,59 | € 191.154,25 | € 2.945,39 | 1,56% |
| 22 | 17508,00 | 5,57 | 45,67 | € 2,2991 | € 0,1320 | € 224.207,22 | € 105.545,93 | € 329.753,15 | 5,57 | 45,67 | € 2,3348 | € 0,1341 | € 227.688,67 | € 107.225,07 | € 334.913,74 | € 5.160,59 | 1,56% |
| 23 | 1306,00 | 4,85 | 39,76 | € 2,2991 | € 0,1320 | € 14.562,73 | € 6.857,75 | € 21.420,48 | 4,85 | 39,76 | € 2,3348 | € 0,1341 | € 14.788,86 | € 6.966,85 | € 21.755,71 | € 335,23 | 1,56% |
| 24 | 14027,00 | 3,96 | 32,44 | € 2,2991 | € 0,1320 | € 127.707,92 | € 60.064,74 | € 187.772,66 | 3,96 | 32,44 | € 2,3348 | € 0,1341 | € 129.690,95 | € 61.020,31 | € 190.711,26 | € 2.938,60 | 1,56% |
| 25 | 14581,00 | 2,76 | 22,67 | € 2,2991 | € 0,1320 | € 105.215,00 | € 49.617,65 | € 154.832,65 | 2,76 | 22,67 | € 2,3348 | € 0,1341 | € 106.848,76 | € 50.407,02 | € 157.255,78 | € 2.423,13 | 1,56% |
| 26 | 5565,00 | 2,61 | 21,4 | € 2,2991 | € 0,1320 | € 33.393,62 | € 15.720,01 | € 49.113,63 | 2,61 | 21,4 | € 2,3348 | € 0,1341 | € 33.912,15 | € 15.970,10 | € 49.882,26 | € 768,62 | 1,56% |
| 27 | 855,00 | 7,17 | 58,76 | € 2,2991 | € 0,1320 | € 14.094,29 | € 6.631,65 | € 20.725,94 | 7,17 | 58,76 | € 2,3348 | € 0,1341 | € 14.313,14 | € 6.737,16 | € 21.050,30 | € 324,34 | 1,56% |
| 28 | 18758,00 | 2,74 | 22,45 | € 2,2991 | € 0,1320 | € 118.166,66 | € 55.587,46 | € 173.754,12 | 2,74 | 22,45 | € 2,3348 | € 0,1341 | € 120.001,53 | € 56.471,80 | € 174.473,33 | € 2.719,22 | 1,56% |
| 29 | 0,00 | 3,5 | 28,7 | € 2,2991 | € 0,1320 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | 3,5 | 28,7 | € 2,3348 | € 0,1341 | € - | € - | € - | € 0,00 | #DIV/0! |
| 30 | 6011,00 | 1,91 | 15,68 | € 2,2991 | € 0,1320 | € 26.395,99 | € 12.441,33 | € 38.837,32 | 1,91 | 15,68 | € 2,3348 | € 0,1341 | € 26.805,86 | € 12.639,26 | € 39.445,12 | € 607,60 | 1,56% |

- 10/8 -

ALLEGATO 3

N.B. Scegliere la tabella pertinente rispetto alla popolazione del Comune.

Tabella A – Utenze domestiche – intero territorio consortile

| N. di componenti il nucleo familiare | PARTE FISSA | PARTE FISSA | PARTE VARIABILE |
|--|---|---|-----------------|
| | ka Nord Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti | ka Nord Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti | kb medio |
| 1 | 0,84 | 0,80 | 0,80 |
| 2 | 0,98 | 0,94 | 1,60 |
| 3 | 1,08 | 1,05 | 2,00 |
| 4 | 1,16 | 1,14 | 2,60 |
| 5 | 1,24 | 1,23 | 3,20 |
| 6 o più | 1,30 | 1,30 | 3,70 |

Tabella B – Utenze non domestiche per i Comuni con popolazione oltre 5.000 abitanti ex Allegato 1, D.P.R. 158/1999.

| Categoria | Descrizione | PARTE FISSA | PARTE VARIABILE |
|-----------|---|----------------|--------------------|
| | | Kc scelto | Kd scelto |
| 1 | Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto | 0,40 | 3,28 |
| 2 | Cinematografi e teatri | 0,43 | 3,50 |
| 3 | Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta | 0,60 | 4,90 |
| 4 | campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi | 0,88 | 7,21 |
| 5 | stabilimenti balneari | 0,64 | 5,22 |
| 6 | esposizioni, autosaloni | 0,51 | 4,22 |
| 7 | Alberghi con ristorante | 1,64 | 13,45 |
| 8 | Alberghi senza ristorante | 1,08 | 8,88 |
| 9 | Case di cura e riposo | 1,25 | 10,22 |
| 10 | Ospedale | 1,29 | 10,55 |
| 11 | Uffici, agenzie, studi professionali | 1,52 | 12,45 |
| 12 | Banche ed istituti di credito | 0,61 | 5,03 |
| 13 | Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli | 1,41 | 11,55 |
| 14 | Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze | 1,80 | 14,78 |
| 15 | Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato | 0,83 | 6,81 |
| 16 | Banchi di mercato beni durevoli | 1,78 | 14,58 |
| 17 | Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista | 1,48 | 12,12 |
| 18 | Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista | 1,03 | 8,48 |
| 19 | Carrozzeria, autofficina, elettrauto | 1,41 | 11,55 |
| 20 | Attività industriali con capannoni di produzione | 0,92 | 7,53 |
| 21 | Attività artigianali di produzione beni specifici | 1,09 | 8,91 |
| 22 | Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub | 5,57 | 45,67 |
| 23 | Mense, birrerie, amburgherie | 4,85 | 39,78 |
| 24 | Bar, caffè pasticceria | 3,96 | 32,44 |
| 25 | Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari | 2,76 | 22,67 |
| 26 | Plurilicenze alimentari e/o miste | 2,61 | 21,40 |
| 27 | Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio | 7,17 | 58,76 |
| 28 | Ipermercati di generi misti | 2,74 | 22,45 |
| 29 | Banchi di mercato generi alimentari | 3,50 | 28,70 |
| 30 | Discoteche, night club | 1,91 | 15,68 |



CITTÀ DI MONCALIERI

IL SETTORE RISORSE FINANZIARIE (FINANZ., PROM. CITTA',
REL. INTERN., CULTUR, BIBLIO)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

TIPO ATTO: Proposta Consiglio FD

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TARI PER L'ANNO 2016 E
SCADENZE DEL VERSAMENTO AI SENSI DELL'ART.15 DEL VIGENTE
REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI
(TARI).

Ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs 267/2000, si
esprime parere di regolarità tecnica **favorevole** relativamente alla proposta di delibera con
identificativo n° 1988977 del 03/12/2015
Data 03/12/2015

Il Dirigente del
SETTORE RISORSE FINANZIARIE
(FINANZ., PROM. CITTA',
REL. INTERN., CULTUR, BIBLIO)
MIGLIETTA CINZIA

(firmato digitalmente)



CITTÀ DI MONCALIERI

IL SETTORE GESTIONE INFRASTRUTTURE E SERVIZI AMBIENTALI (SPORT)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA CONGIUNTO

TIPO ATTO: Proposta Consiglio FD

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TARI PER L'ANNO 2016 E SCADENZE DEL VERSAMENTO AI SENSI DELL'ART.15 DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI).

Ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs 267/2000, si esprime parere di regolarità tecnica ***favorevole per gli aspetti di competenza, rilevato che i coefficienti di ripartizione dei costi sono dedotti dal gestore in funzione dei rilevamenti effettuati negli anni precedenti*** relativamente alla proposta di delibera con identificativo n° 1988977 del 03/12/2015

Data 04/12/2015

Il Dirigente

POCHETTINO TERESA

(firmato digitalmente)



CITTÀ DI MONCALIERI

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

**OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TARI PER L'ANNO 2016 E
SCADENZE DEL VERSAMENTO AI SENSI DELL'ART.15 DEL VIGENTE
REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI
(TARI).**

*Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali,
D.Lgs 267/2000, nonché dell'articolo 28 del vigente Regolamento di contabilità, si esprime
parere **favorevole** di regolarità contabile relativamente alla proposta di deliberazione con
identificativo n° **1988977** del **03/12/2015***

Il Responsabile del Servizio Finanziario
CINZIA MIGLIETTA

(firmato digitalmente)



CITTÀ DI MONCALIERI

11

**IL SETTORE RISORSE FINANZIARIE (FINANZ., PROM. CITTA',
REL. INTERN., CULTUR, BIBLIO)**

TIPO ATTO: Proposta Consiglio FD

Id. Documento: 1983442

Fascicolo 2015 05.04.01/000013

**OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI
DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) -**

Rilevanza Contabile: SI

Su proposta dell'Assessore al Bilancio, Angelo FERRERO

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23 e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'Imposta municipale propria;

Nell'ottica di una complessiva rivisitazione della disciplina dei tributi locali il comma 639 L.27/12/2013 n.147 (Legge di Stabilità per il 2014) ha istituito l'imposta unica comunale (IUC); essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali eccetto le categorie A/1, A/8, A/9, di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Dato atto che in tale contesto la L.27/12/2013 n.147 innovando, all'art.1 comma 707, l'art. 13 del citato decreto-legge n. 201 del 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 214 del 2011, ha disposto l'entrata a regime dell'Imposta Municipale Propria a far data dal 1° gennaio 2014;

- 11/1 -

Evidenziato che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, possono provvedere a disciplinare con regolamento le proprie entrate;

Tenuto conto che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal vigente regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta municipale propria in base agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214 e s.m.i., alla L.27/12/2013 n.147, oltre ad intendersi recepite ed integralmente acquisite nel Regolamento tutte le successive modificazioni, integrazioni ed interpretazioni della normativa regolanti la specifica materia;

Vista la legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015).

Dato atto che si rende necessario procedere all'aggiornamento del vigente regolamento di disciplina dell'Imu ;

Vista Legge 27/12/2013 n. 147, art.1 comma 707 n.2 che, modificando l'art. 13 del D.L 201 del 2011, testualmente dispone..” *L'imposta municipale propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali continuano ad applicarsi l'aliquota di cui al comma 7 e la detrazione di cui al comma 10*”;

Dato atto inoltre che l'imposta municipale propria, per disposizione di legge, non si applica:

A) alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;

B) ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 146 del 24 giugno 2008;

C) alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;

D) a un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica»;

E) ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

Visto l'art.1 comma 169 della L.27 dicembre 2006 n.296 (Legge Finanziaria 2007) che, a conferma dell'art.27 della L.448/2001, ha fissato il termine per deliberare le tariffe e le aliquote dei tributi locali entro la data stabilita da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione; dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento. Inoltre ha stabilito che in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

Richiamato l'art.13 D.L.201/2011 comma 13 bis, così come modificato dall'art.10 comma 4 del D.L.35/2013 a norma del quale l'efficacia delle deliberazioni decorre dalla data di pubblicazione nel sito informatico di cui all'art.1, comma 3, del D.Lgs.360/98 (Ministero dell'Economia) e gli effetti delle deliberazioni stesse retroagiscono al 1° gennaio dell'anno di pubblicazione nel sito informatico;

Preso atto di quanto disposto dalla Direzione Legislazione Tributaria e Federalismo Fiscale con nota prot.24674 del 11/11/2013 e con nota prot. n.4033 del 28/02/2014 in materia di trasmissione ed inserimento dei dati relativi alla IUC sul predetto sito informatico;

Ritenuto opportuno, a decorrere dal 01/01/2016, rideterminare nella misura di 0,55 punti percentuali, l'aliquota relativa agli immobili concessi in locazione a titolo di abitazione principale, con contratto registrato, sulla base dei contratti - tipo concordati, in sede locale, tra le organizzazioni della proprietà edilizia e le organizzazioni dei conduttori (artt.2 comma 3 e 5 comma 1 l.1431/1998 -art.li 1 e 2 d.m.30/12/2002) /2002,).

Ritenuto necessario per le motivazioni precedentemente esposte, modificare il Regolamento di disciplina dell'IMU approvato con delibera di CC n. 127 del 26/10/2012 e s.m.i., così come indicato nella tabella allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto, per facilità di comprensione, allegare alla presente, il testo dell'attuale Regolamento (colonna di sinistra) a confronto con quello che si propone per l'approvazione (colonna di destra);

Visto l'art. 163 c.3 del T.U.delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs.18 agosto 2.000 n.267;

Visti gli artt. 107, 151 comma 4 e 183 del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. L.gs 18.8.2000, n. 267, gli artt. 4 – comma 2, e 17 del D. L.gs 30.3.2001 n. 165, gli artt. 74 e 76 dello Statuto della Città di Moncalieri ed il Regolamento Comunale di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 31.3.2000 n. 37;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n.46 del 25 marzo 2015 di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015, del bilancio pluriennale 2015/2017 e della relazione previsionale e programmatica;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n.240 del 06/08/2015 di approvazione del Peg per l'esercizio 2015;

Visti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario di cui all'art. 49 e 147-bis del D.L.vo 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.

- acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi del comma 1 dell'art.239 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

- Sentita la commissione consiliare competente

LA GIUNTA COMUNALE

Per le ragioni e le considerazioni espresse in premessa, che si ritengono integralmente riportate nel dispositivo della presente deliberazione;

PROPONE

al Consiglio Comunale di adottare la seguente deliberazione:

1. di apportare al Regolamento IMU approvato con delibera del CC n. 127 del 26/10/2012 e s.m.i., le modifiche come riportate nella tabella, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che, per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal vigente regolamento, si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta municipale propria in base agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214 e s.m.i., della L.27/12/2013 n.147 (Legge Finanziaria per il 2014) e s.m.i., oltre ad intendersi recepite ed integralmente acquisite nel Regolamento tutte le successive modificazioni, integrazioni ed interpretazioni della normativa regolanti la specifica materia

3. di inviare la presente deliberazione regolamentare, relativa all'imposta unica comunale (IUC), al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, nonché inviata per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3 del D.Lgs n. 360/98.

regolamentoImuconsigliovistecinzia

| <p align="center">ARTICOLO VIGENTE Art.3 Aliquote</p> | <p align="center">PROPOSTA DI MODIFICA Art.3 Aliquote</p> |
|--|--|
| <p>1. In ottemperanza a quanto previsto dall'art.13 c.6 del D.L.201/2011 convertito in L.214/2011, l'aliquota ordinaria è determinata nella misura del 1,04% fatta eccezione per:</p> <p>a) <i>immobili concessi in locazione a titolo di abitazione principale, con contratto registrato, sulla base dei contratti - tipo concordati, in sede locale, tra le organizzazioni della proprietà edilizia e le organizzazioni dei conduttori (artt.2 comma 3 e 5 comma 1 l.431/1998 –art.li 1 e 2 d.m.30/12/2002) stipulati esclusivamente utilizzando il contratto tipo previsto ed allegato al d.m.30/12/2002, per i quali l'aliquota agevolata è determinata nella misura di 0,6 punti percentuali.</i></p> <p>b) alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le case popolari di cui all'art.8 comma 4 del D.Lgs 504/1992 per i quali l'aliquota agevolata è determinata nella misura di 0,6 punti percentuali non rientranti nella fattispecie degli alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 146 del 24 giugno 2008; L'Imu non si applica all'abitazione principale e alle pertinenze della stessa ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A1/A8/A9 per le quali continua ad applicarsi l'aliquota del 0,6 punti percentuali e la detrazione di € 200,00;</p> <p>c) unità immobiliari e relative pertinenze nella misura di una per categoria catastale (C2/C6/C7) concesse in comodato d'uso gratuito dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale; l'aliquota è pari a 0,76 punti percentuali (7,6 per mille). In caso di più unità immobiliari l'aliquota agevolata può essere applicata ad un'unica unità immobiliare.</p> <p>2. Le aliquote IMU sono stabilite in conformità a quanto previsto dalla legge e sono deliberate dal Consiglio Comunale entro il termine per la deliberazione del bilancio di previsione dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il predetto termine le medesime sono confermate nella misura precedentemente deliberata.</p> | <p>1. In ottemperanza a quanto previsto dall'art.13 c.6 del D.L.201/2011 convertito in L.214/2011, l'aliquota ordinaria è determinata nella misura del 1,04% fatta eccezione per:</p> <p>a) immobili concessi in locazione a titolo di abitazione principale, con contratto registrato, sulla base dei contratti - tipo concordati, in sede locale, tra le organizzazioni della proprietà edilizia e le organizzazioni dei conduttori (artt.2 comma 3 e 5 comma 1 l.431/1998 –art.li 1 e 2 d.m.30/12/2002) stipulati esclusivamente utilizzando il contratto tipo previsto ed allegato al d.m.30/12/2002, per i quali l'aliquota agevolata è determinata nella misura di 0,55 punti percentuali.</p> <p>b) alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le case popolari di cui all'art.8 comma 4 del D.Lgs 504/1992 per i quali l'aliquota agevolata è determinata nella misura di 0,6 punti percentuali non rientranti nella fattispecie degli alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 146 del 24 giugno 2008; L'Imu non si applica all'abitazione principale e alle pertinenze della stessa ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A1 – A8 – A9.</p> <p>c) unità immobiliari e relative pertinenze nella misura di una per categoria catastale (C2/C6/C7) concesse in comodato d'uso gratuito dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale; l'aliquota è pari a 0,76 punti percentuali (7,6 per mille). In caso di più unità immobiliari l'aliquota agevolata può essere applicata ad un'unica unità immobiliare.</p> <p>2. Le aliquote IMU sono stabilite in conformità a quanto previsto dalla legge e sono deliberate dal Consiglio Comunale entro il termine per la deliberazione del bilancio di previsione dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il predetto termine le medesime sono confermate nella misura precedentemente deliberata.</p> |



CITTÀ DI MONCALIERI

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

*Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs 267/2000, nonché dell'articolo 28 del vigente Regolamento di contabilità, si esprime parere **favorevole** di regolarità contabile relativamente alla proposta di deliberazione con identificativo n° **1983434** del **19/11/2015***

Il Responsabile del Servizio Finanziario
CINZIA MIGLIETTA

(firmato digitalmente)



CITTÀ DI MONCALIERI

**IL SETTORE RISORSE FINANZIARIE (FINANZ., PROM. CITTA',
REL. INTERN., CULTUR, BIBLIO)**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

TIPO ATTO: Proposta Consiglio FD

**OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI
DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) -**

*Ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs 267/2000, si
esprime parere di regolarità tecnica **favorevole** relativamente alla proposta di delibera con
identificativo n° **1983442** del **19/11/2015***

Data 19/11/2015

Il Dirigente del
SETTORE RISORSE FINANZIARIE
(FINANZ., PROM. CITTA',
REL. INTERN., CULTUR, BIBLIO)
MIGLIETTA CINZIA

(firmato digitalmente)



CITTÀ DI MONCALIERI

12

**IL SETTORE RISORSE FINANZIARIE (FINANZ., PROM. CITTA',
REL. INTERN., CULTUR, BIBLIO)**

TIPO ATTO: Proposta Consiglio FD

Id. Documento: 1983431

Fascicolo 2015 05.04.01/000013

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) ANNO 2016; ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA -

Rilevanza Contabile: SI

Su proposta dell'Assessore al Bilancio, Angelo FERRERO

Premesso che:

l'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha previsto, al comma 639, l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell' IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

l'imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

l'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), comma 703 lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

Visto il D.Lgs. 14/03/2011 n. 23 recante "disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale" ed in particolare gli art.li 8 e 9 disciplinanti l'Imposta Municipale Propria (IMU)";

Visto il D.L. n. 201 del 06/12/2011 e le relative modifiche apportate in sede di conversione da parte della L. 214 del 22/12/2011 che prevede l'anticipazione della istituzione dell'Imposta Municipale Propria in via sperimentale a decorrere dall'annualità 2012, con conseguente sua

applicazione in tutti i Comuni del territorio nazionale fino al 2014, stabilendo altresì la piena entrata a regime dal 2015;

Visto l'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), commi 707 – 708, integrativo della disciplina per l'applicazione dell'IMU;

Visto altresì il D.Lgs. 30/12/1994 n. 504, istitutivo dell'Imposta Comunale sugli Immobili, al quale i suddetti Decreti rinviano in ordine a specifiche previsioni normative;

Visto il D.Lgs. 15/12/1997 n. 446;

Richiamato l'art. 13 del D.L. 201/2011, comma 13 bis, così come modificato dall'art. 10 comma 4 del D.L. 35/2013 a norma del quale l'efficacia delle deliberazioni decorre dalla data di pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 360/98 (Ministero dell'Economia) e gli effetti delle deliberazioni stesse retroagiscono al 1° gennaio dell'anno di pubblicazione nel sito informatico;

Rilevato come occorra pertanto determinare le aliquote d'imposta e le detrazioni applicabili con decorrenza 01 gennaio 2016 secondo le disposizioni sopra richiamate e le altre norme a cui le stesse fanno rinvio e riferimento;

Considerato che l'imposizione dell'abitazione principale, intesa quale unità immobiliare iscritta o iscrivibile al catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nella quale il possessore risiede e dimora anagraficamente, comprende le pertinenze della stessa intese "esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C2(magazzini) – C/6 (box) e C/7 (tettoie), nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo";

Dato atto che per effetto del sopraindicato D.L. n. 201/2011, come convertito nella L. 214/2011, all'art. 13 comma 6, l'aliquota ordinaria dell'imposta è stabilita in 0,76 punti percentuali e che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, possono modificare in aumento o in diminuzione detta aliquota nella misura di 0,3 punti percentuali;

Visto il comma 7 del predetto art. 13 con il quale viene fissata, nella misura pari al 0,4 per cento, l'aliquota per l'immobile adibito ad abitazione principale e per le relative pertinenze, con possibilità per i Comuni di modificare la predetta aliquota in aumento o diminuzione di 0,2 punti percentuali;

Ritenuto necessario fissare le seguenti aliquote:

| | |
|--|--|
| ALIQUOTA PER L'ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE L.214/2011, all'art.13 comma 7 | A) unità immobiliari classate da parte dell'Agenzia del Territorio nella categorie catastali A1/A8/A9 0,6 PUNTI PERCENTUALI |
|--|--|

| | |
|--|--|
| ALiquota per Immobili ad uso produttivo classificati nel Gruppo Catastale D | 1,04 PUNTI PERCENTUALI (di cui 0,76 riservato allo Stato e 0,28 destinato al Comune) |
| ALiquota Ordinaria - L.214/2011, art.13 comma 6 | 1,04 PUNTI PERCENTUALI |
| ALiquota Immobili concessi in locazione a titolo di abitazione principale, con contratto registrato, sulla base dei contratti - tipo concordati, in sede locale, tra le organizzazioni della proprietà edilizia e le organizzazioni dei conduttori (ARTLI.2 COMMA 3 E 5 COMMA 1 L.431/1998 –ART.LI 1 E 2 D.M.30/12/2002) stipulati esclusivamente utilizzando il contratto tipo previsto ed allegato al D.M.30/12/2002 (ALLEGATI A – C – E); | 0,55 PUNTI PERCENTUALI |
| UNITA' IMMOBILIARI APPARTENENTI ALLE COOPERATIVE EDILIZIE A PROPRIETA' INDIVISA ADIBITE AD ABITAZIONE PRINCIPALE DEI SOCI ASSEGNATARI NONCHE' AGLI ALLOGGI REGOLARMENTE ASSEGNATI DAGLI ISTITUTI AUTONOMI PER LE CASE POPOLARI DI CUI ALL'ART. 8 comma 4 del D.Lgs 504/1992 | 0,6 PUNTI PERCENTUALI |
| UNITA' IMMOBILIARI E RELATIVE PERTINENZE NELLA MISURA DI UNA PER CATEGORIA CATASTALE (C2/C6/C7) CONCESSE IN COMODATO D'USO GRATUITO DAL SOGGETTO PASSIVO AI PARENTI IN LINEA RETTA ENTRO IL PRIMO GRADO CHE LA UTILIZZANO COME ABITAZIONE PRINCIPALE | 0,76 PUNTI PERCENTUALI |
| | |

Dato atto che l'aliquota per l'abitazione principale di cui all'art.13 comma 7 della L.214/2011 e le relative detrazioni di cui al predetto art.13 comma 10 della L.214/2011 vengono applicate anche a:

- ex casa coniugale del soggetto passivo che a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, non risulta assegnatario di detta unità immobiliare a condizione che il citato soggetto non sia titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale su un immobile destinato ad abitazione situato nello stesso comune ove è ubicata la casa coniugale suddetta, unitamente alle relative pertinenze;
- unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente a condizione che le stesse non risultinolocate unitamente alle relative pertinenze;

Richiamato l'art. 13 comma 10 il quale prevede "che dall'imposta dovuta per l'unita' immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, Euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unita' immobiliare e' adibita ad abitazione principale da più soggetti

passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

Vista la Legge 27/12/2013 n. 147, art.1 comma 707 n.2 che, modificando l'art. 13 del D.L 201 del 2011, testualmente dispone..” *L'imposta municipale propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali continuano ad applicarsi l'aliquota di cui al comma 7 e la detrazione di cui al comma 10*”;

- Visto lo Statuto Comunale;

- Tutto ciò premesso.

- Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n.46 del 25 marzo 2015 di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015, del bilancio pluriennale 2015/2017 e della relazione previsionale e programmatica;

- Vista la deliberazione della Giunta Comunale n.240 del 06/08/2015 di approvazione del Peg per l'esercizio 2015;

- Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ed il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario di cui all'art. 49 e 147-bis del D.L.vo 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.

- acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi del comma 1 dell'art.239 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

- Sentita la commissione consiliare competente

LA GIUNTA COMUNALE

Per le ragioni e le considerazioni espresse in premessa, che si ritengono integralmente riportate nel dispositivo della presente deliberazione;

PROPONE

al Consiglio Comunale di adottare la seguente deliberazione:

- di approvare per l'anno 2016 le seguenti aliquote di Imposta (IMU) :

| | |
|--|--|
| ALiquota per l'abitazione principale e relative pertinenze L.214/2011, all'art.13 comma 7 | A) unità immobiliari classate da parte dell'Agenzia del Territorio nella categorie catastali A1/A8/A9 0,6 PUNTI PERCENTUALI |
| ALiquota per immobili ad uso produttivo | 1,04 PUNTI PERCENTUALI |

- 12/11 -

| | |
|--|---|
| CLASSIFICATI NEL GRUPPO CATASTALE D | (di cui 0,76 riservato allo Stato e 0,28 destinato al Comune) |
|--|---|

| | |
|--|-------------------------------|
| ALiquota Ordinaria - L.214/2011, art.13 comma 6 | 1,04 PUNTI PERCENTUALI |
|--|-------------------------------|

| | |
|--|-------------------------------|
| ALiquota Immobili concessi in locazione a titolo di abitazione principale, con contratto registrato, sulla base dei contratti - tipo concordati, in sede locale, tra le organizzazioni della proprietà edilizia e le organizzazioni dei conduttori (ARTLI.2 COMMA 3 E 5 COMMA 1 L.431/1998 –ART.LI 1 E 2 D.M.30/12/2002) STIPULATI ESCLUSIVAMENTE UTILIZZANDO IL CONTRATTO TIPO PREVISTO ED ALLEGATO AL D.M.30/12/2002 (ALLEGATI A – C – E); | 0,55 PUNTI PERCENTUALI |
|--|-------------------------------|

| | |
|--|-------------------------------|
| UNITA' IMMOBILIARI APPARTENENTI ALLE COOPERATIVE EDILIZIE A PROPRIETA' INDIVISA ADIBITE AD ABITAZIONE PRINCIPALE DEI SOCI ASSEGNATARI NONCHE' AGLI ALLOGGI REGOLARMENTE ASSEGNATI DAGLI ISTITUTI AUTONOMI PER LE CASE POPOLARI DI CUI ALL'ART. 8 comma 4 del D.Lgs 504/1992 | 0,6 PUNTI PERCENTUALI |
| UNITA' IMMOBILIARI E RELATIVE PERTINENZE NELLA MISURA DI UNA PER CATEGORIA CATASTALE (C2/C6/C7) CONCESSE IN COMODATO D'USO GRATUITO DAL SOGGETTO PASSIVO AI PARENTI IN LINEA RETTA ENTRO IL PRIMO GRADO CHE LA UTILIZZANO COME ABITAZIONE PRINCIPALE | 0,76 PUNTI PERCENTUALI |

- Di dare atto che l'aliquota per l'abitazione principale di cui all'art.13 comma 7 della L.214/2011 e le relative detrazioni di cui al predetto art.13 comma 10 della L.214/2011 vengono applicate anche a:

- a) ex casa coniugale del soggetto passivo che a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, non risulta assegnatario di detta unità immobiliare a condizione che il citato soggetto non sia titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale su un immobile destinato ad abitazione situato nello stesso comune ove è ubicata la casa coniugale suddetta, unitamente alle relative pertinenze;
- b) unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente a condizione che le stesse non risultinolocate unitamente alle relative pertinenze;

- di dare atto che ai sensi dell'art. 13 comma 10 "dall'imposta dovuta per l'unita' immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, Euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unita' immobiliare e' adibita ad abitazione principale da piu' soggetti

-12/3-

passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

- di dare atto che la Legge 27/12/2013 n. 147, art.1 comma 707 n.2, modificando l'art. 13 del D.L. 201 del 2011 dispone.." *L'imposta municipale propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali continuano ad applicarsi l'aliquota di cui al comma 7 e la detrazione di cui al comma 10*";

- di dare atto che, ai sensi dell'art.13 D.L.201/2011 comma 13 bis, così come modificato dall'art.10 comma 4 del D.L.35/2013 a norma del quale l'efficacia delle deliberazioni decorre dalla data di pubblicazione nel sito informatico di cui all'art.1, comma 3, del D.Lgs.360/98 (Ministero dell'Economia) e gli effetti delle deliberazioni stesse retroagiscono al 1° gennaio dell'anno di pubblicazione nel sito informatico;

- di dare atto che, in caso di successive modifiche normative dell'attuale disciplina, si provvederà ad adeguare con apposito atto consiliare la presente deliberazione;

- di dare atto che l'introito che si prevede di ottenere con l'applicazione delle predette aliquote sarà destinato al finanziamento del fabbisogno finanziario del Comune di Moncalieri per l'anno 2016.

Imualiquote2016consiglio



CITTÀ DI MONCALIERI

**IL SETTORE RISORSE FINANZIARIE (FINANZ., PROM. CITTA',
REL. INTERN., CULTUR, BIBLIO)**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

TIPO ATTO: Proposta Consiglio FD

*OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) ANNO 2016; ALIQUOTE IMPOSTA
MUNICIPALE PROPRIA -*

*Ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs 267/2000, si
esprime parere di regolarità tecnica **favorevole** relativamente alla proposta di delibera con
identificativo n° **1983431** del **19/11/2015***

Data 19/11/2015

*Il Dirigente del
SETTORE RISORSE FINANZIARIE
(FINANZ., PROM. CITTA',
REL. INTERN., CULTUR, BIBLIO)
MIGLIETTA CINZIA*

(firmato digitalmente)



CITTÀ DI MONCALIERI

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) ANNO 2016; ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA -

*Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs 267/2000, nonché dell'articolo 28 del vigente Regolamento di contabilità, si esprime parere **favorevole** di regolarità contabile relativamente alla proposta di deliberazione con identificativo n° **1983431** del **19/11/2015***

Il Responsabile del Servizio Finanziario
CINZIA MIGLIETTA

(firmato digitalmente)



13

CITTÀ DI MONCALIERI

**IL SETTORE RISORSE FINANZIARIE (FINANZ., PROM. CITTA',
REL. INTERN., CULTUR, BIBLIO)**

TIPO ATTO: Proposta Consiglio FD

Id. Documento: 1983433

Fascicolo 2015 05.04.01/000013

**OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) ANNO 2016; ALIQUOTE TRIBUTO
SUI SERVIZI INDIVISIBILI -TASI.**

Rilevanza Contabile: SI

Su proposta dell'Assessore al Bilancio

Premesso che:

l'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha previsto, al comma 639, l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell' IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

l'imposta unica comunale si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

i commi 669 e 671 della predetta Legge prevedono che il presupposto impositivo della TASI sia il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e risulta dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669;

13/1

i commi 675 e 676 prevedono che la base imponibile della Tassa e' quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) e che l'aliquota di base della TASI e' pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;

ai sensi del comma 677 il comune può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

Rilevato che

ai sensi del comma 679 della L.23/12/2014 n.190 (L.di Stabilità per l'anno 2015) viene riconfermato il livello massimo di imposizione della Tasi già previsto per il 2014 in misura pari al 2,5 per mille;

Visto l'art.6 del Regolamento Comunale per la disciplina della TASI, il quale dispone che

"1. Il Consiglio Comunale approva le aliquote entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione. Con la medesima delibera, avente natura regolamentare, può essere deliberato l'azzeramento dell'aliquota con riferimento a determinate fattispecie imponibili, a settori di attività e tipologia e destinazione degli immobili.

2. Con la delibera di cui al comma 1, il Consiglio Comunale provvede all'individuazione dei servizi indivisibili e all'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta"

Visto l'art.7 del Regolamento Comunale per la disciplina della TASI, il quale dispone che

"1. Con la delibera di cui all'articolo 6 il Consiglio Comunale può riconoscere una detrazione per abitazione principale, stabilendo l'ammontare e le modalità di applicazione, anche differenziandone l'importo in ragione dell'ammontare della rendita"

Rilevato che

il comma 683 della predetta Legge 147/2014 prevede che il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili individuati con l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI e' diretta;

per servizi indivisibili s'intendono i servizi forniti dal Comune, fruibili dal singolo individuo in quanto componente della collettività, indipendentemente dalla sua richiesta, per i quali non sia possibile stabilire chi benefici in misura maggiore o minore del servizio, né definirne una tariffa per utente;

in relazione a tale definizione, si ritiene di individuare come appartenenti a tale categoria, conformemente a quanto previsto all'art. 6 del regolamento Tasi, i servizi di sicurezza pubblica e vigilanza, viabilità e illuminazione pubblica, trasporto pubblico locale, tutela del territorio e dell'ambiente, servizi socio-assistenziali, servizi cimiteriali;

Evidenziata l'opportunità di prevedere l'aliquota Tasi per l'anno 2016 nella misura del 2,5 per mille per:

- abitazione principale e le pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, ed altre unità immobiliari assimilate all'abitazione principale

per legge o per regolamento;

- unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;
- casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- unica unità immobiliare posseduta, e non concessa in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- alloggi sociali come definiti dal D.M.Infrast. 22/04/2008;

Ritenuto altresì:

- di confermare l'aliquota TASI ordinaria nella misura di 1 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011;
- di confermare l'aliquota TASI nella misura di 0 per mille per:
 - i fabbricati, le aree edificabili e i terreni assoggettati ad aliquota IMU vigente del 1,04%;
 - le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze ed assoggettate ad aliquota IMU vigente del 0,6%;
 - le unità immobiliari oggetto di contratti di locazione a canone concordato, disciplinati dall'art. 2, comma 3 della legge n. 431 del 1998 e s.m.i. ed assoggettate ad aliquota IMU vigente del 0,55%;
 - le unità immobiliari e relative pertinenze (C2, C6, C7) concesse in comodato d'uso dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale, pari a 0,76 punti percentuali (7,6 per mille);

Ritenuto opportuno:

- confermare detrazioni differenziate da applicare alle unità immobiliari ricomprese nelle categorie A2, A3, A4, A5, A6, A7 e alle relative pertinenze nella misura di una per categoria (C2/C6/C7) nonché alle unità immobiliari di cui al precedente punto 1) così come di seguito individuate:

| Rendita | Detrazione |
|------------|------------|
| 0-400 | € 160 |
| 401-600 | € 140 |
| 601-800 | € 120 |
| 801-1000 | € 100 |
| 1001-1200 | € 60 |
| OLTRE 1200 | € 0 |

dando atto che non verrà applicata alcuna detrazione relativamente alle rendite delle unità immobiliari superiori a € 1.200,00;

- precisare che l'applicazione delle detrazioni così come sopra determinate non costituisce franchigia per la fascia di rendita superiore;

- prevedere nel redigendo bilancio 2016 un fondo di natura sociale, per supportare le famiglie in condizioni di grave disagio economico, analogamente a quanto già avviene per il tributo relativo al servizio di trasporto, smaltimento e raccolta dei rifiuti solidi urbani, la cui disciplina sarà oggetto di specifico atto a cura dell'Assessorato Servizi Sociali;

Precisato che, con l'applicazione delle suddette aliquote e detrazioni di tributo TASI, il gettito è stimato in € 5.000.000,00 e sarà destinato alla copertura, parziale, dei costi dei seguenti servizi indivisibili:

| | |
|--|-----------------|
| SICUREZZA PUBBLICA E VIGILANZA (escluse spese finanziate con proventi violazioni codice della strada ed altre entrate specifiche) | € 1.822.824,00 |
| VIABILITA'(escluse spese finanziate con proventi violazioni codice della strada, o altre entrate specifiche) | € 1.504.164,00 |
| SPESE PER ILLUMINAZIONE PUBBLICA | € 1.247.724,50 |
| PROTEZIONE CIVILE | € 45.800,00 |
| TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (escluse spese finanziate con proventi parcheggi e contributi regionali) | € 1.455.000,00 |
| SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI | € 2.347.298,90 |
| TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE (escluse spese finanziate con entrate specifiche) | € 1.387.312,00 |
| SERVIZI CIMITERIALI | € 335.997,00 |
| TOTALE COSTI | € 10.205.920,40 |

Richiamati

l'art. 53, comma 16 della Legge n. 388 del 23.12.2000 come modificato dall'art. 27, comma 8 della Legge n. 448 del 28 Dicembre 2001 prevede: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali... è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.";

l'art.1, comma 169 della L. 296/2006 che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del Bilancio di Previsione;

l'art. 1, comma 688 della L. 147/2014, così come modificato dalla L. 68/2014 di conversione del D.L. 16/2014;

il regolamento di disciplina del Tributo TASI;

il D. Lgs n. 267 del 18 Agosto 2000 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 42 relativo alle competenze del Consiglio Comunale;

Visto l'art. 42 del D.lgs 267/2000

Visto lo Statuto Comunale;

Tutto ciò premesso.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n.46 del 25 marzo 2015 di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015, del bilancio pluriennale 2015/2017 e della relazione previsionale e programmatica;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n.240 del 06/08/2015 di approvazione del Peg per l'esercizio 2015;

Visto:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Servizio interessato ed il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario di cui all'art. 49 e 147-bis del D.L.vo 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.

- acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi del comma 1 dell'art.239 D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

- Sentita la commissione consiliare competente

LA GIUNTA COMUNALE

Per le ragioni e le considerazioni espresse in premessa, che si ritengono integralmente riportate nel dispositivo della presente deliberazione;

PROPONE

al Consiglio Comunale di adottare la seguente deliberazione:

1. Di determinare l'esercizio 2016, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, le seguenti aliquote e detrazioni Tasi:

a) aliquota TASI ordinaria nella misura di 2,5 per mille per:

- abitazione principale e le pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, ed altre unità immobiliari assimilate all'abitazione principale per legge o per regolamento;

- unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;

- fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;

- casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;

- unica unità immobiliare posseduta, e non concessa in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;

- fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

10/5

- alloggi sociali come definiti dal D.M.Infrast. 22/04/2008;

2) di confermare l' aliquota TASI ordinaria nella misura di 1 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011

3) di confermare l'aliquota TASI nella misura di 0 per mille per:

- i fabbricati, le aree edificabili e i terreni assoggettati ad aliquota IMU vigente del 1,04%;

- le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del soggetto passivo e classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonché per le relative pertinenze ed assoggettate ad aliquota IMU vigente del 0,6%;

- le unità immobiliari oggetto di contratti di locazione a canone concordato, disciplinati dall'art. 2, comma 3 della legge n. 431 del 1998 e s.m.i. ed assoggettate ad aliquota IMU vigente del 0,55%;

- le unità immobiliari e relative pertinenze (C2, C6, C7) concesse in comodato d'uso dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale, pari a 0,76 punti percentuali (7,6 per mille);

2. -di introdurre detrazioni differenziate da applicare alle unità immobiliari ricomprese nelle categorie A2, A3, A4, A5, A6, A7 e alle relative pertinenze nella misura di una per categoria (C2/C6/C7) nonché alle unità immobiliari di cui al precedente punto 1) così come di seguito individuate:

| Rendita | Detrazione |
|------------|------------|
| 0-400 | € 160 |
| 401-600 | € 140 |
| 601-800 | € 120 |
| 801-1000 | € 100 |
| 1001-1200 | € 60 |
| OLTRE 1200 | € 0 |

- di dare atto che non verrà applicata alcuna detrazione relativamente alle rendite delle unità immobiliari superiori a € 1.200,00

- di dare atto che l'applicazione delle detrazioni così come sopra determinate non costituisce franchigia per la fascia di rendita superiore

3. di prevedere nel redigendo bilancio 2016 un fondo di natura sociale, per supportare le famiglie in condizioni di grave disagio economico, analogamente a quanto già avviene per il tributo relativo al servizio di trasporto, smaltimento e raccolta dei rifiuti solidi urbani, la cui disciplina sarà oggetto di specifico atto a cura dell'Assessorato Servizi Sociali;

4. di dare atto che il gettito della TASI derivante dall'applicazione delle suddette aliquote e detrazioni è stimato in € 5.000.000,00 ed è destinato al finanziamento dei costi dei servizi indivisibili sotto indicati;

5. di approvare il costo dei servizi indivisibili individuati dal Comune, che ammonta complessivamente a € 10.205.940,40 e che risulta così ripartito analiticamente:

| | |
|--|----------------|
| SICUREZZA PUBBLICA E VIGILANZA (escluse spese finanziate con proventi violazioni codice della strada ed altre entrate specifiche) | € 1.822.824,00 |
| VIABILITA'(escluse spese finanziate con proventi violazioni codice della strada, o altre entrate specifiche) | € 1.504.164,00 |

- 13/6 -

| | |
|--|------------------------|
| SPESE PER ILLUMINAZIONE PUBBLICA | € 1.247.724,50 |
| PROTEZIONE CIVILE | € 45.800,00 |
| TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (escluse spese finanziate con proventi parcheggi e contributi regionali) | € 1.455.000,00 |
| SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI | € 2.347.298,90 |
| TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE (escluse spese finanziate con entrate specifiche) | € 1.387.312,00 |
| SERVIZI CIMITERIALI | € 335.997,00 |
| TOTALE COSTI | € 10.205.920,40 |

6. di inviare la presente deliberazione regolamentare al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, nonché per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3 del D.Lgs n. 360/98.

7. di dare atto che, in caso di successive modifiche normative dell'attuale disciplina, si provvederà ad adeguare con apposito atto consiliare la presente deliberazione;



CITTÀ DI MONCALIERI

IL SETTORE RISORSE FINANZIARIE (FINANZ., PROM. CITTA',
REL. INTERN., CULTUR, BIBLIO)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

TIPO ATTO: Proposta Giunta FD

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) ANNO 2016; ALIQUOTE TRIBUTO
SUI SERVIZI INDIVISIBILI -TASI. PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO
COMUNALE.

Ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs 267/2000, si
esprime parere di regolarità tecnica **favorevole** relativamente alla proposta di delibera con
identificativo n° **1983432** del **19/11/2015**

Data 19/11/2015

Il Dirigente del
SETTORE RISORSE FINANZIARIE
(FINANZ., PROM. CITTA',
REL. INTERN., CULTUR, BIBLIO)
MIGLIETTA CINZIA

(firmato digitalmente)



CITTÀ DI MONCALIERI

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) ANNO 2016; ALIQUOTE TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI -TASI.

*Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs 267/2000, nonché dell'articolo 28 del vigente Regolamento di contabilità, si esprime parere **favorevole** di regolarità contabile relativamente alla proposta di deliberazione con identificativo n° **1983433** del **19/11/2015***

Il Responsabile del Servizio Finanziario
CINZIA MIGLIETTA

(firmato digitalmente)

- 13/9 -